Il Popolo del Friuli

«COL DUCE E PER IL DUCE»

Mercoledì 21 giugno 1944 XXII

Udine — Via Carducci 7 — Anno XIII - N. 148

ABBONAMENTI: Italia e Colonie: Sei numeri settimanali Anno L. 75 - Sem. L. 38 - Trim. L. 20 - Col 7° numero: Anno L. 87; sem. L. 44; trim. L. 23 — Estero: Anno L. 150; sem. L. 81; trim. L. 41 - Col 7° numero: Anno L. 165; sem. L. 94; trim. L. 48 - Un numero cent. 50 - Arretr. cent. 50 - Direzione, Redazione e Amministr.: via Carducci 7 - Telefoni 1-15 e 8-80 — Spedizione in abbonamento postale

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

PUBBLICITA': Per mm. di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 5 - Finanziari, assemblee, concorsi, aste, comunicati, sentenze, Lire 6 - Necrologie Lire 7 (compartecipazione al lutto Lire 14) - Cronache, sport, corrispondenze, lettere, ecc., Lire 4 - Economici, vedi rubrica. - Rivolgersi: UDINE, via S. Francesco 14 telefono 9-89 — MILANO, via Vivaio 10 - Telefono 70-468

La battaglia in Normandia si svolge con perdite particolarmente alte per il nemico

Fallito tentativo di sfondamento presso Tilly-Livry

Londra continuamente sottoposta al fuoco degli ordigni germanici

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 20 giugno.

Il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica:

I combattimenti in Normandia si sono svolti ieri con perdite particolarmente alte per il nemico. Esso aveva lanciato su largo fronte nella zona di Tilly - Livry di sfondare la nostra fronte con grosse forze di fanteria e corazzate. Contrattacchi falliti gli attacchi sono falliti. A sud-ovest di Tilly è stato in questa occasione completamente sbaragliato un battaglione nemico, il suo comandante Maggiore è stato catturato. Sulla penisola di Cherbourg non hanno avuto svolti grandi combattimenti. Il nemico si è spinto solamente con forze corazzate da ricognizione contro la fronte meridionale della fortezza di Cherbourg.

Nella zona di Londra si trova ulteriormente esposta al nostro fuoco di disturbo.

Le batterie costiere dell'esercito e della marina hanno costretto, dall'ala alla penisola di Cherbourg, diverse navi nemiche ad invertire la rotta.

Le batterie a lunga gittata della Kriegsmarine hanno incendiato la scorsa notte nella Manica diverse navi di un convoglio nemico con rotta verso ovest.

La Luftwaffe ha continuato anche la scorsa notte con successo la lotta contro i concentramenti navali davanti alla testa di ponte. Sono numerose bombe centrate sono state osservate gravi esplosioni.

Durante l'attacco già annunciato ieri di velivoli da combattimento tedeschi nella notte dal 18 al 19 giugno sono state affondate sedici navi da notizie conclusive, altre due navi mercantili per 18 mila tonnellate e un cacciatorpediniere.

Inoltre sono stati gravemente danneggiati un altro cacciatorpediniere una petroliera di 8000 tonnellate e una nave da carico di 7000 tonnellate In queste azioni si è particolarmente distinta una divisione sotto il comando del Maggior Generale Korte.

Alla testa di ponte e sui terreni occupati d'occidente sono stati abbattuti ieri 20 velivoli nemici.

La caccia britannica impotente sulla velocità delle "meteore,,

STOCCOLMA, 20 giugno.

In una corrispondenza speciale lo *Svenska Dagbladet* dice che ostacolare gli aerei tedeschi con automa è per la caccia britannica un compito oltremodo difficile e collegato con gravi pericoli. Gli «aerei con automa» posseggono una velocità molto superiore di quanto si fosse creduto da principio e ciò li rende invulnerabili.

Sinora gli apparecchi da caccia britannici non hanno mai avuto un compito difficile da svolgere come quello attuale.

Infuria la lotta nel settore di Perugia

Contrattacchi germanici bloccano gli assalti anglo-americani

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 20 giugno.

Il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica:

Il debole presidio dell'isola d'Elba ha continuato anche ieri, tenacemente, nella parte nord - orientale dell'isola, la lotta contro il nemico di molto superiore e gli ha inflitto gravissime perdite. La guarnigione è stata trasportata la scorsa notte sulla terraferma.

In Italia centrale sono continuati anche ieri i forti attacchi del nemico senza che gli riuscisse di conseguire lo sperato sfondamento.

Particolarmente accanita è infuriata la lotta nella zona di Perugia dove il nemico ha puntato contro la nostra fronte con diversi gruppi d'attacco formati da grosse forze di fanteria e corazzate. Contrattacchi delle nostre truppe hanno bloccato gli attacchi nemici.

Dall'Est ad eccezione di vittoriosi combattimenti difensivi locali a sud-est di Vitebsk non vengono segnalate azioni.

Unità navali leggere tedesche hanno danneggiato nella baia finnica due siluranti sovietiche.

Davanti all'istmo di Carelia unità di scorta della Kriegsmarine, colà impiegate, hanno abbattuto cinque bombardieri sovietici

La situazione

Dopo che la guarnigione tedesca dell'isola d'Elba era riuscita ieri sera a difendere vittoriosamente sulla punta nord orientale dell'isola i contrattacchi concentrici delle truppe ausiliarie francesi e degli anglo-americani, l'isola d'Elba è stata evacuata durante la notte secondo gli ordini ricevuti, senza che le formazioni d'attacco degualiste avessero potuto impedire gli imbarchi dei difensori tedeschi dell'isola.

La guarnigione tedesca di Elba, è ritornata sulla terra ferma, con tutte le armi ed altro materiale bellico ancora adoperabile ed è pronta per un nuovo impiego sul fronte della terra ferma.

La giornata di ieri è stata caratterizzata da due epicentri: formazioni corazzate americane provenienti da Grosseto ed avanzanti in direzione nord est hanno continuato i loro violenti attacchi contro le posizioni di sbarramento tedesche. Esse hanno potuto guadagnare qualche chilometro di terreno contro le forze tedesche che combattevano tenacemente, ma non hanno potuto però sfondare le linee tedesche, dimodochè è stata impedita una valorizzazione operativa dei successi locali.

Il secondo epicentro si è trovato chiaramente nella zona di Perugia. Dopo forte preparazione di artiglierie fanterie inglesi e divisioni corazzate, provenienti da ovest sud ed est sono passate all'attacco in massa contro la città. Le formazioni di sicurezza tedesche si sono sganciate per tutta la giornata combattendo fino ai margini della città dove hanno respinto vittoriosamente tutti gli altri attacchi britannici.

Una colonna di carri armati proveniente da sud ovest, è stata colpita da un contrattacco tedesco nei fianchi, così violentemente che la puntata britannica è stata costretta a fermarsi. Il comando britannico si è infine deciso a ritirare tutte le sue colonne attaccanti sulle posizioni di partenza, abbandonando rilevanti quantità di armi ed altro materiale bellico.

In tale occasione sono stati distrutti 17 carri armati, 11 dei quali da mezzi per la lotta ravvicinata. Al margine orientale della città i violenti combattimenti difensivi sono perdurati anche nelle ore della mattina di oggi.

Nella zona tra Grosseto e Perugia i movimenti di sganciamento tedesco si sono svolti malgrado i ripetuti e duri combattimenti difensivi delle retroguardie tedesche con formazioni d'attacco avanzanti degli alleati, senza essere molestati e secondo i piani prestabiliti.

Dalle operazioni lungo la costa adriatica del fronte italiano non si hanno notizie di combattimenti di maggior importanza. Dal principio della grande offensiva alleata in Italia sono stati distrutti secondo le notizie finora pervenute, complessivamente 996 carri armati americani e britannici. Come si apprende posteriormente si tratta solamente di notizie parziali e che la vera cifra dei carri armati distrutti agli alleati è naturalmente più alta.

Essa dovrebbe aggirarsi almeno a 1500 unità. Ciò corrisponde all'armamento di circa sette divisioni corazzate.

E' chiaro che queste perdite straordinariamente alte richiedono numerosi sforzi della flotta da trasporto degli alleati.

Da ciò risulta senza dubbio che gli anglo-americani attualmente non dovrebbero essere in grado di effettuare nuove operazioni di sbarco in grande stile nel mediterraneo occidentale sebbene per azioni contro la costa della Francia Meridionale, sono ancora pronte 16 divisioni.

Relativamente al fronte orientale si informa che secondo notizie finora pervenute i combattimenti difensivi che i finnici devono sopportare senza sosta contro formazioni corazzate bolsceviche, sono di una violenza inaudita.

L'epicentro della lotta si trova sull'ala occidentale dove i bolscevichi vogliono evidentemente occupare Diborg. Nei settori adiacenti forti reparti corazzati nemici puntano a nord, ma essi non sono riusciti ad effettuare un'infiltrazione nelle linee finlandesi, nonostante il numeroso materiale bellico impiegato dai sovietici davanti ad ogni singolo caposaldo le forze finniche hanno mantenuto le loro posizioni infliggendo sanguinose perdite ai bolscevici che hanno perduto numerosi carri armati la maggior parte dei quali sono stati distrutti da audaci cacciatori finnici in azioni isolate.

I sovietici hanno appoggiato anche con grosse formazioni di apparecchi da battaglia i combattimenti terrestri, senza però raggiungere successi degni di rilievo. Cacciatori finnici hanno abbattuto 43 apparecchi sovietici, senza subire perdite. Dagli altri settori del fronte orientale non sono pervenute notizie di combattimenti importanti. Due attacchi locali che i sovietici hanno effettuato a sud ovest di Vitebsk, sono stati respinti nel corso di un contrattacco. In questa occasione i sovietici hanno subito perdite particolarmente elevate. In totale davanti alle linee germaniche si sono contati 1000 morti.

La difesa tedesca ostacola azioni aeree nemiche sul Reich

BERLINO, 20 giugno.

Si apprende che nelle ore antimeridiane del 20 giugno la difesa contraerea tedesca ha decisamente contrastato la rotta di formazioni di apparecchi anglo-americani che si erano spinti in due gruppi sulla Germania settentrionale.

Essi sono stati impegnati in violenti duelli aerei nel corso dei quali i cacciatedeschi hanno inseguito i bombardieri ostacolandoli nell'effettuazione delle azioni contro i vari obbiettivi nella regione di Hannover e Stettino a lungo il corso medio dell'Elba.

Le operazioni si sono svolte in maniera discontinua ed a piccoli gruppi grazie all'azione della difesa tedesca.

Il comunicato finnico

HELSINKI, 20 giugno.

L'odierno bollettino finnico reca:

Nel settore occidentale dell'istmo della Carelia la pressione nemica è stata particolarmente forte contro Vyipuri.

Johanne, Kyyrela e Muolca sono state abbandonate.

Violenti combattimenti sono stati sostenuti nelle strade della costa e presso la stazione ferroviaria di Kemarae, dove sono stati distrutti sette carri armati nemici.

Sull'istmo fra Aeyraepaeanjaervi e Vuolcs le truppe finniche hanno respinto, durante la giornata di ieri, diversi attacchi nemici preceduti da un intenso fuoco di artiglieria.

Sull'istmo dell'Aunus il nemico ha attaccato in due parti con forze di alcuni battaglioni.

Presso Rukajervi le truppe finniche hanno respinto, in tre punti, attacchi nemici, il cui grosso reparto era formato da due compagnie.

Le fortificazioni dell'isola di Kolvisto hanno impedito i tentativi di avvicinamento di unità navali della flotta nemica. Forze leggere finniche e navi germaniche hanno partecipato efficacemente alla difesa.

Nel settore occidentale dell'istmo careliano bombardieri finnici e bombardieri germanici in picchiata hanno attaccato; durante la notte scorsa, concentramenti navali nemici, raggruppamenti di carri armati e colonne motorizzate. L'attività nemica, nelle ultime 24 ore si è diretta con particolare intensità contro il territorio dell'isola di Koivisto e la costa settentrionale del golfo di Finlandia.

Singoli apparecchi nemici si sono spinti fino a Kotka, dove hanno sganciato bombe.

Cacciatori finnici, nonchè la contraerea, hanno abbattuto 49 apparecchi nemici. Di questi, 25 sono stati abbattuti ad opera dell'Aviazione e della Marina germaniche.

Il terrore rosso infuria nei territori rioccupati

BUCAREST, 20 giugno.

Secondo gli ultimi rapporti di fuggiaschi provenienti dalla Bucovina e dalla Bessarabia si apprende che infuria colà il terrore rosso.

I commissari sovietici hanno preso provvedimenti che superano ogni immaginazione. Gli abitanti dei villaggi di Golobatz e di Burla che si erano rifiutati di marciare con gli altri deportati verso l'interno dell'Unione Sovietica, sono stati raccolti in un campo e assassinati a colpi di mitragliatrice.

Diversi villaggi sono stati completamente bruciati. Al posto della popolazione della Bucovina e della Bessarabia, sono stati trasportati abitanti delle regioni interne della Unione Sovietica tra cui numerosi mongoli.

Gli obiettivi bellici degli Stati Uniti

LISBONA, 20 giugno.

La rivista nord-americana *Life* tratta in un suo recente articolo degli obiettivi bellici degli Stati Uniti giungendo alla conclusione che gli anglo-americani e le cosidette Nazioni unite non possono vantare nessun plausibile obiettivo di guerra ove si prescinda dalle inconfessabili mete che si propongono di raggiungere le cricche che fanno capo a Churchill ed a Roosevelt.

A proposito dell'invasione vi si afferma che è stata bensì curata con ogni mezzo la necessaria preparazione militare, ma che è «sempre mancato il coraggio di indicare i veri motivi della grande avventura. Eppure la questione non è nè frivola, nè insignificante. Già nel 1940-41 essa venne posta sul tappeto infinite volte, ma sempre rinviata. Quando scoppiò la guerra col Giappone, ci fu detto: Faremo un'invasione in Europa perchè siamo stati attaccati nell'Oceano pacifico».

I corrispondenti di guerra possono attestare che ben pochi soldati statunitensi combattono per estirpare il fascismo o per introdurre in Europa le cosiddette quattro libertà o per riportarne decorazioni di guerra.

Obbiettivo di guerra per la maggior parte dei soldati nord-americani è di smetterla quanto prima e di ritornarsene a casa.

De Gaulle si autoproclama presidente della repubblica francese

LISBONA, 20 giugno.

Il *Baltimore Sun* dedica un lungo articolo alla posizione di De Gaulle che si fa chiamare presidente del governo provvisorio della Repubblica francese.

Il tono dell'articolo è di risentimento verso l'atteggiamento di De Gaulle che è giudicato inopportuno nel «momento in cui gli inglesi e gli americani combattono e muoiono per liberare la Francia». In sostanza l'articolista dimostra che mentre l'Inghilterra ha interesse a difendere De Gaulle perchè ha fatto su di lui un grosso investimento di capitali, gli Stati Uniti non hanno nessun motivo per riconoscere la suprema autorità della Francia e aggiunge che a questo proposito, è bene che il governo statunitense tenga presente che la politica attuale del generale può costituire un danno effettivo per le truppe americane che combattono in Francia.

Le forze nipponiche premono su Palel infliggendo al nemico perdite considerevoli

TOKIO, 20 giugno.

Le forze giapponesi operanti sul fronte di Palel sono avanzate, il giorno 17 giugno nonostante l'accanita resistenza nemica, verso Langol, località situata a 8 chilometri a nord est di Palel.

Il pomeriggio del 16 unità nipponiche hanno iniziato un violento attacco contro rilevanti forze nemiche appoggiate da carri armati ed hanno occupato l'importante quota 4369. L'avversario ha abbandonato sul terreno una grande quantità di morti e di materiale bellico.

Altre forze giapponesi avanzanti in direzione di Karonghei hanno conseguito ulteriori successi.

La pressione nipponica contro Palel aumenta sempre più e le forze nemiche tentano disperatamente, ma invano, di far fronte ai continui attacchi sferrati dalle truppe giapponesi.

La guerra nel Pacifico

Strenua resistenza dei giapponesi contro le truppe sbarcate a Saipan

TOKIO, 20 giugno.

Al comunicato del Quartier Imperiale di martedì, secondo il quale il nemico ha concentrato la maggior parte della sua flotta nel Pacifico per un impiego decisivo nella regione del gruppo delle Marianne viene prestata dai circoli locali militari la più grande attenzione.

L'attacco su Saipan ha avuto inizio l'11 giugno quando velivoli, alzatisi da portaerei, hanno incominciato un violento bombardamento contro l'isola. Questo attacco è durato quattro giorni ed il nemico ha incominciato poi a sbarcare il 15 giugno la sua fanteria ed i carri armati. Nonostante le gravissime perdite, il nemico ha continuato questa impresa anche quando le due prime ondate delle unità da sbarco sono state rigettate. L'avversario è riuscito con l'appoggio di ingenti forze di uomini e materiale a prendere piede su un settore dell'isola ed a sbarcare ulteriori rinforzi. In aspri contrattacchi delle guarnigioni terrestri giapponesi il nemico subisce qui ulteriormente gravissime perdite.

Come risulta dal bollettino del Quartier Imperiale i giapponesi hanno soprattutto impiegato l'Arma aerea contro la concentrazione della flotta affondando o danneggiando tre navi da battaglia e quattro portaerei in dieci giorni. Mentre anche le perdite giapponesi in navi e apparecchi non sono indifferenti, si accenna al fatto che queste sono aumentate soprattutto negli ulteriori combattimenti con le forze della flotta nemica sempre rilevanti.

Quanto decisivo fosse il possesso di Saipan per il nemico, risulta dal fatto che il possesso di un punto d'appoggio su questa isola porterebbe la capitale del Giappone, Tokio, in un raggio d'azione per apparecchi di 2200 chilometri vale a dire che bombardieri moderni, i quali sono stati recentemente anche impiegati contro il Kinschiw settentrionale, potrebbero percorrere il tratto in cinque ore e mezzo. Per togliere al nemico ogni possibilità di continuare la sua offensiva fino alle acque costiere della Madre Patria giapponese, i piloti e le guarnigioni terrestri giapponesi combattono con estrema tenacia contro la preponderanza materiale del nemico.

Buona guardia sulle coste dalmate (Foto P. K.)

Nel cielo d'Italia

I cacciatori repubblicani abbattono 11 aerei nemici

QUARTIER GENERALE, 20 giugno.

Nel corso di accaniti combattimenti recentemente sostenuti nei cieli del Veneto e dell'Emilia, i cacciatori italiani hanno abbattuto sei quadrimotori da bombardamento e un bimotore da caccia del tipo «Lightning». Un secondo «Lightning» è stato fatto precipitare dalla difesa contraerea di un nostro aeroporto. Il pilota è stato fatto prigioniero.

Numerosi altri apparecchi, sono stati efficacemente mitragliati e quattro di questi sono da considerarsi probabilmente abbattuti. Le nuove vittorie sono state conseguite dal tenente Robetto, dai sottotenenti Storchi e Morandi, dal maresciallo Scarpa e dai sergenti maggiori Chiussi, Feliciani e Leone.

Da parte nostra sono caduti in combattimento i tenenti Cartosio e Salta ed il sottotenente Orsolan, valorosi cacciatori, già affermatisi in precedenti azioni. Il maresciallo Magnaghi, che durante un duello aereo era stato gravemente ferito e si era lanciato con il paracadute, è deceduto all'Ospedale, dove era stato trasportato per essere sottoposto ad un atto operatorio.

Le perdite subite dai nostri reparti costituiscono una prova dell'asprezza dei combattimenti che i piloti italiani hanno sostenuto per opporsi all'azione terroristica avversaria e confermano il valore, la abnegazione dei nostri cacciatori, strenuamente impegnati, insieme ai camerati germanici, nella difesa del nostro cielo.

Il generale Parodi vittima di sicari al soldo nemico

GENOVA, 20 giugno.

Due giorni or sono, sicari al soldo del nemico, tentavano di uccidere il commissario prefettizio di Genova, generale Silvio Parodi. In tale occasione il generale Parodi riusciva a schivare il proiettile e gli attentatori colpivano un marinaio della «Decima Flottiglia».

Stamane i sicari sono riusciti a portare a compimento il loro delitto. Infatti alle 9 del mattino, mentre usciva dalla sua casa, Savignone, il generale Parodi è stato raggiunto da numerosi colpi di arma da fuoco sparatigli da un bosco antistante la villa.

Egli è deceduto quasi subito.

Leggende che tramontano

GINEVRA, 20 giugno.

«Il primo contatto tra «i liberatori» e la popolazione francese della Normandia non è stato felice», così afferma il corrispondente del *News Chronicle*.

La colpa di questo è stato un fatto inatteso. Infatti al contrario di quello che nel campo nemico era stato tanto affermato, la popolazione francese non patisce la fame. I soldati alleati hanno così scoperto che tutto quello che era stato loro detto negli ultimi quattro anni, sulle pene dei francesi, non era altro che il frutto di una propaganda organizzata.

I soldati americani si domandano ora chi è stato ad inventare queste fiabe.

Promesse allo specchio

I cittadini romani

Invitati all'agricoltura

LISBONA, 20 giugno.

L'*Usiform* ha diramato dall'America un servizio riguardante in particolare la situazione alimentare di Roma.

Dopo aver detto degli sforzi che gli «alleati» farebbero per migliorare l'annonaria dell'Urbe, si preparano gli italiani, e particolarmente i romani, a rendersi conto che le attuali esigenze operative non consentono una rapida definizione del problema e si invitano i «liberati» ad aiutarsi con i propri mezzi.

Dice a mo' di conclusione la *Usiform*: «D'altra parte il raccolto in Italia accenna ad essere magnifico. Se il lavoro e la buona volontà faranno maturare il grano e conservarlo nei granai pubblici, la mancanza del cibo potrà essere evitata e l'Italia potrà nutrirsi da sè. I cittadini romani che sono abili a farlo, dovrebbero raggiungere le file dei mietitori e così assicurare alla propria città il cibo cui ha diritto».

Non si potrebbe esser più chiari, diciamo noi, perchè è evidente che la promessa abbondanza anglosassone è di là da venire. Per ora tutti quelli che nei caffè, nelle strade e nei giardini di Roma hanno atteso i «liberatori» con i loro carichi di ogni ben di Dio, saranno muniti di un lucido falcetto e avviati ai campi. Non si illudano però gli americani. Noi stiamo certi che i più sfegatati loro amici non raccoglieranno tanto frumento quanto basta per la modesta razione di cento grammi attualmente in vigore.

Battistrada del Cremlino

Badoglio ha minacciato di un provvedimento giudiziario il suo successore Bonomi perchè è stata cancellata una parte della sua pensione. Badoglio ricavava come ex Vicerè d'Etiopia una rendita di un milione all'anno, rendita che egli anche dopo il tradimento si faceva pagare. Non sembra che Bonomi abbia dei riguardi verso l'ex duca di Addis Abeba e lo tocca nel suo punto più sensibile, soccorciandogli la pensione. L'ingordigia di Badoglio è difatti riconosciuta e dimostrata anche dal modo con cui egli cerca di coprire ai ripari per tale decurtazione. Dopo essersi ritirato a vita privata, egli si è fatto nominare presidente della Commissione di controllo organizzata dall'Inghilterra e gli Stati Uniti, per le banche e le industrie. Per tale attività che non sarà certamente faticosa, egli percepisce una entrata annua di 110 mila sterline pari a 44 milioni e mezzo di lire italiane.

Questa è la borsa con cui gli anglo-americani pagano un traditore, questo è il valore che i nemici annettono alla consegna dell'Italia meridionale dopo l'8 settembre.

* * *

Vien fatto però di domandarsi se con il tempo si dimostrerà solida la pensione dei plutocrati. Noi abbiamo i nostri riveriti dubbi. Badoglio infatti ha aperto le porte dell'Italia anche al bolscevismo e con ciò ha compiuto inconsciamente anche un atto di autoliessionismo.

Questo nuovo tradimento egli l'ha portato a termine non solo con l'immissione di elementi comunisti nel suo Gabinetto, ma anche con la consegna della flotta e dei porti. A questo proposito egli si permise persino di giocare un piccolo scherzetto nei confronti dei suoi mantenergli anglosassoni, quando trafficò per ottenere il riconoscimento del proprio Governo dall'Unione Sovietica.

Dopo l'intervista del *Times* si sa invece che Umberto non ha nessuna intenzione di continuare a battere questa strada, ma che al contrario vuol mettersi a completa disposizione e, nello stesso tempo, sotto la completa protezione delle baionette anglo-americane.

Egli stesso è contrario all'idea di un Governo indipendente italiano, ed ha richiesto un regime d'occupazione militare anglo-americana.

I comunisti — che non sono stupidi — hanno capito il giuoco ed hanno subito ricominciato con le loro agitazioni contro la Casa Savoia.

Sulle mura di Roma si trovano oggi dappertutto affissi manifesti in cui vengono riportate espressioni infelici di Vittorio Emanuele e di Umberto, quando i due compari cantavano ancora ben altra canzone.

Il nuovo ministro della Giustizia Tupini, ha dichiarato recentemente che considera suo compito mandare di fronte a un tribunale speciale tutti i colpevoli e fra questi anche colui che un giorno fu «al sommo della scala gerarchica della Nazione». In altre parole Tupini dichiara chiaramente le sue intenzioni di voler mettere il povero Vittorio sotto inchiesta.

Secondo quanto riporta la *Gazette de Lausanne*, Togliatti ha dichiarato che la forma di Governo monarchica è già superata. Un volantino del partito poi, dice chiaramente che oggi a Roma il comunismo è di moda, ma che i grassi borghesi si ingannano se credono che sia sufficiente appiccicarsi una stella rossa all'occhiello. Quando suonerà l'ora i comunisti parleranno a colpi di bombe a mano e non conosceranno nè timore nè pietà.

Anche se Badoglio oggi cerca di trasformarsi da così detto «uomo di Stato» amico dei sovieti in un plutocrate, non può certo sperare di aver dinanzi a sè una vecchiaia tranquilla. Perciò la grande offensiva dell'anarchia non si scaglia soltanto contro il trono, ma anche contro il fedelissimo servitore e complice di esso: contro il marchese del sabotaggio.

Un giorno non lontano egli si presenterà amaramente di aver aperto le porte del Mediterraneo al bolscevismo.

Quale errore volersi assicurare ricche pensioni attraverso il tradimento! Verrà l'ora in cui tutti questi signori non sarà soltanto tagliata la pensione, ma forse anche la testa.

* * *

Dopo che Badoglio, contrariamente alle previsioni, è stato completamente defenestrato, il suo successore Bonomi ha formato il nuovo «Governo Italiano».

Contrassegno del nuovo Gabinetto è il rafforzamento della influenza bolscevica. Il nocciolo di questa nuova combinazione è costituito da un gruppo di sette ministri senza portafoglio il cui compito specifico è, sull'esempio del Gabinetto di guerra britannico, quello di stabilire le direttive generali della politica.

E' logico quindi che, data l'importanza di questo compito, detti signori non vengano oberati da altri incarichi particolari. In questo gruppo, la cui importanza dal punto di vista politico salta agli occhi, i comunisti sono presenti con non meno di tre rappresentanti. Tra questi si nota il famoso Palmiro Togliatti alias Ercole Ercoli, con funzioni di capo gruppo, che, quale passato politico, conta al suo attivo la lunga attività svolta presso il Komintern e Mosca in qualità di membro dirigente.

E' chiaro che ai comunisti toccherà compito difficile neutralizzare prima e sopraffare poi l'influenza esercitata da pochi liberali, quasi il quasi ottantenne prof. Orlce, oppure il nuovo Capo del Governo che già nella sua precedente carriera politica, si è particolarmente segnalato per la sua debolezza.

Bonomi, ora più che settantenne, fu, com'è noto, il penultimo Presidente del Consiglio italiano prima della presa di possesso del potere da parte del Fascismo e nei circoli antifascisti gli fu sempre mosso rimprovero di aver lasciato correre troppe cose, come il suo successore Facta, i cui provvedimenti sono assurti a simbolo di impotenza e di passività.

La chiamata al potere di Bonomi pertanto è nient'altro che una soluzione di ripiego, o meglio una mascheratura proforma della sempre più preponderante influenza comunista.

Ora stiamo a vedere fino a quando Mosca riterrà opportuno di servirsi ancora di questa maschera. Bonomi stesso ha assunto pure il portafoglio degli Esteri. Anche qui soluzione di ripiego, dato che non era possibile trovare altra persona adatta. Anche il conte Sforza, che ha preferito rimanere ministro senza portafoglio, ha declinato lo scabroso incarico.

Coincide con il defenestramento di Badoglio, l'acuirsi del movimento antimonarchico. Badoglio aveva sperato di poter rimanere in carica tanto a lungo ancora da poter per lo meno vedere Umbertino, luogotenente di Vittorio, già sufficientemente saldo in sella e così in certo qual modo assicurato l'avvenire di Casa Savoia. Ma il nuovo Capo del Governo ha già espresso chiaramente il suo atteggiamento di fronte a questa questione, rifiutandosi di giurare fedeltà alla monarchia e ottenendo di farlo solo alla Nazione.

Si presume che presto Umberto si troverà in una situazione ben difficile. Ad una manifestazione da lui presenziata fu fatto oggetto ad un attentato, dal quale uscì salvo per miracolo. L'attentatore potè dileguarsi e ciò fa pensare che probabilmente non si aveva neanche gran interesse di catturarlo.

Badoglio si era illuso che sarebbe rimasto nel Gabinetto Bonomi per lomeno in qualità di ministro della Guerra; ma Bonomi ha espressamente dichiarato che egli non avrebbe offerto al suo precedessore nessun incarico.

Ci si ricorda ora infatti, tutto ad un tratto, che Badoglio a suo tempo aveva accettato la tessera «ad honorem» del Partito Fascista, che si era lasciato festeggiare quale conquistatore dell'Abissinia, che aveva ottenuto da Mussolini il titolo di duca di Addis-Abeba, che era stato infine Capo di Stato Maggiore all'atto dell'entrata in guerra dell'Italia a fianco della Germania. Breve: si scopre ora che il fino a ieri Capo del Governo è anche lui «incriminato».

Conclusione: finchè si tratta di servirsi di Badoglio quale protagonista del tradimento poteva andare, ma ora ch'egli ha commesso e completato la lordura richiesta non serve più e lo si mette tranquillamente da parte. Destino certamente da lui non previsto, ma — diciamo noi — certamente meritato. E' questo il destino dei traditori.

Il nuovo Rettore dell'Università di Trieste

TRIESTE, 20 giugno.

Il Rettore Magnifico finora in carica all'università di Trieste, prof. Mario Viora, che il 29 ottobre aveva ottenuto tale nomina per la durata di due anni, ha retto con competenza e dignità le sorti di quell'ateneo. In seguito al suo trasferimento all'Università di Padova il suo nuovo incarico non gli permette di continuare nelle mansioni di Rettore finora disimpegnate.

Per questa ragione il Supremo Commissario nella zona d'operazione del Litorale Adriatico ha affidato al Prorettore dell'Università, prof. dott. B. Giorgio Roletto, che in assenza del Rettore Magnifico prof. Viora, lo aveva sostituito nella direzione dell'Ateneo, il rettorato dell'Università stessa, fino a scadenza dell'incarico già tenuto dall'uscente.

Roma centro di sfruttamento per gli invasori anglosassoni

Ulteriori notizie da Roma in formano che in seguito ai fatti verificatisi nel quartiere del quadrato, invece di punire i marocchini che si erano dati al saccheggio, vennero arrestati e deportati gli uomini del quartiere che si erano opposti ai soldati di colore.

Il segretario dell'ex Governatore di Gibelterra, Mac-Farlane informa in una sua re-azione che i viveri che i tedeschi lasciarono alla popolazione di Roma furono requisiti dalle truppe anglo-americane di occupazione.

La conseguenza di ciò è una carestia che non si conobbe a Roma durante l'occupazione tedesca.

Secondo questa relazione sembra che gli anglo-americani vogliano fare di Roma un centro di divertimento per le loro truppe.

Soprattutto i soldati americani si trovano molto bene a Roma e sfruttano la loro situazione finanziaria per comperare tutto quello che trovano.

Mac-Farlane constata con amarezza che i soldati americani si danno un atteggiamento di superiorità di fronte ai loro compagni inglesi e degaullisti e lasciano capir loro che questa guerra è finanziata principalmente dagli Stati Uniti.

Gli americani mostrano anche a Roma la loro mania dei ricordi che comperano senza discernimento.

Poichè le truppe tedesche così spiega Mac-Farlane, avevano ricevuto le più severe istruzioni di non portare da Roma nessun oggetto artistico, ai soldati anglo-americani si presentano in questo campo «le più grandi possibilità durante la campagna d'Italia».

Questa è un'illusione al fatto che questi soldati sono occupati a comperare tutti gli oggetti artistici che riescono a trovare per poi venderli agli antiquari ebrei d'Inghilterra e degli Stati Uniti.

Gli uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 21 in poi

CRONACA DI UDINE

Telefoni: Direzione, Redazione e Cronaca 1-15, Amministrazione 8-80, Ufficio Pubblicità 9...

Perchè si deve incrementare l'allevamento dei suini

Il dovere degli agricoltori - Prime forniture di lattonzoli - Importazione di maiali di razza

Già ripetute volte si è fatto cenno alla grande importanza dei rifornimenti di grassi per l'alimentazione, dimodochè è pacifico che tutti ne devono esser edotti. Come il consumatore deve accontentarsi di una minore assegnazione di grassi in difetto di maggiore disponibilità, così anche il produttore deve conoscere la necessità di seguire in questo campo le direttive emanate dagli organi superiori per incrementare la produzione dei grassi stessi, eliminando, al riguardo ogni interesse personale.

L'ampliamento delle piantagioni oleacee promette bene. Anche il profano vede nei campi di girasole una prova tangibile degli sforzi sostenuti dagli agricoltori per risolvere il problema dei grassi. Sebbene la produzione dei grassi abbia il suo centro di gravità nelle piante oleacee, la cui coltura verrà ancora intensificata, l'olio non potrà coprire tutto il fabbisogno dei grassi, perchè non si può togliere altro terreno coltivabile al frumento. E' pertanto necessario incrementare la produzione dei grassi animali.

Per quanto riguarda la produzione del burro, i provvedimenti relativi al suo aumento sono in pieno corso. Del tutto insufficiente è per il momento la produzione di grasso e carne suina, quantunque anche in questo campo si abbia a ben sperare in un tempo relativamente breve. Ai piani d'incoraggiamento dell'agricoltore per l'ingrassamento dei maiali destinati al mercato, si opponeva la mancanza di lattonzoli cui prezzi erano inoltre saliti a dismisura. In base a tali prezzi l'incoraggiamento all'agricoltore era impossibile, dato che per l'ingrassamento egli avrebbe dovuto sostenere delle sopraspese.

I competenti uffici del Supremo Commissario si sono perciò interessati per l'importazione di lattonzoli dal Reich, atti ad incrementare la produzione destinata ai mercati, con relativa riduzione dei prezzi dei lattonzoli stessi. Il problema non era di facile soluzione, dato che il Reich non ha esuberanza di lattonzoli. Però, onde venire incontro alla popolazione del Litorale Adriatico, come del resto già avvenuto per il grasso suino carnoso, il Reich ha concesso la fornitura di 10 mila lattonzoli destinati a detto territorio. Le prime forniture di lattonzoli sono già avvenute. A mezzo di un contratto, i lattonzoli saranno ora distribuiti per l'ingrassamento ai nostri agricoltori.

Nella relazione del contratto di ingrassamento si è tenuto conto delle abitudini dei nostri agricoltori, venendo loro incontro. Difatti, per ogni maiale conferito del peso di 120 chilogrammi, l'ingrassatore avrà 10 kg. di carne fuori tessera. Inoltre il peso dei maiali ingrassati verrà computato al 100 per cento sul peso del bestiame destinato al conferimento. Previa vaccinazione contro la rosipola, i lattonzoli vengono consegnati con un peso medio minimo di 15 kg., e devono raggiungere il peso di macellazione non prima di 8 mesi. A questo scopo vengono messi a disposizione 300 kg. di mangime.

Le domande per la stipulazione dei contratti d'ingrasso e per l'assegnazione dei lattonzoli possono essere presentate ad ogni momento agli uffici competenti per l'agricoltura, zootecnica e presso i relativi ispettorati. Onde favorir l'incrementazione nella riproduzione dei suini nel nostro territorio, si provvederà fra breve all'importazione dal Reich di giovani e pregiati maiali da razza.

Per quanto riguarda il guadagno, i contratti d'ingrassamento offrono solo modesti utili, giacchè, seppure i prezzi dei lattonzoli sono bassi, quelli nuovi dei maiali non sono ancora stabiliti. In cambio però nuovi prezzi dei rimanenti prodotti agricoli offrono utili sufficienti. Quest'ultima considerazione permette di esigere l'ingrassamento di cui sopra. Sia detto chiaramente che da ogni singola impresa ci si attende la stipulazione di contratti d'ingrassamento secondo l'importanza dell'impresa stessa.

In avvenire tutte le facilitazioni per le aziende saranno subordinate alla stipulazione dei contratti d'ingrassamento. E' infatti incomprensibile che l'ingrassamento di un maiale rappresenti un aggravio tale per cui un dirigente d'impresa agricola non possa addossarselo. Qualora in seguito dovesse aumentare il fabbisogno di grasso e carne suina, i maiali ingrassati dovrebbero venir attinti dalle disponibilità esistenti, il che porterebbe logicamente a dei provvedimenti rigorosi. Ogni impresa che poi dovesse risentire tale r... non potrebbe che incolpare se stessa. E' sottinteso che ogni impresa deve dare un maiale al mercato. Il mezzadro deve comprenderlo da sè, anche se ciò non risulta dal suo contratto di mezzadria.

Oltre ogni contratto sta il benessere della popolazione ed i mezzadri devono pertanto tenere in considerazione la richiesta dei loro padroni d'ingrassare un maiale ed assumersi di buon grado tale lieve sacrificio.

NOTIZIARIO DEL PROFUGO

Residenti nell'Italia invasa che inviano notizie ai loro cari

Il collegamento dei profughi con le famiglie rimaste nelle terre invase si effettua per ora a mezzo della trasmissione e ricezione dei messaggi radio. Notizie dai territori occupati dal nemico potranno pertanto essere tratte dai bollettini di nominativi di connazionali residenti nelle provincie invase, che verranno via via pubblicati.

Ecco un primo elenco di nominativi di nostri connazionali residenti nell'Italia invasa che inviano notizie ai loro parenti:

7 marzo 1944: Andreana Maria, Andreone D'Angelo Maria, Albanese Giuseppe, Agostini Durante, Allanzi Saverio, Bottaro Giuseppina, Barbosio Luigi, Bosini Giuseppe, Bonacelli Lucia, Basile Elvira, Bianchi Pio, Bellucci Amedeo, Bonscelli Grazia, Baccalà Pietro, Cibella Giuseppe Maria Rosa, Ada, Civera Francesco, Castaldo Giovanni, Caino Laro, Casaburi Alessandro, Capile Antonietta, Carbone Francesco Renzo e Graziella, Caridi Lino, Conforti Vito, Costa Marco, Costa Paolo, Candiani Emma, Candiani Umberto, Candiani Giuseppe, Candiani Mario, Caruccia Maria, Cardellino Giuseppe, Cuffaro Alberto, Cartella Gianmarco, Speranza Francesco, Speranza Domenico, Speranza Michele, Stabile famiglia, Saccarè Luciano, Saccaro Aniello.

8 marzo: Agostinelli Luigi, Agostino Giuseppe, Agistri Rita, Ali Carmela, Agli Giovanni, Arrante Natalia, Bosacco Amos, Costanzo Giuseppe, Costanzo Carmela, Costanzo Michele, Costantini Mario, Cavato Lucia, Cavato Maria, Cavato Lugi, Cavato Leone, Cannatà Pino, Carati Beniamino, Caratirucci Anna, Cabaro Francesco, Costa Vincenzo, De Pena Giorgio, Detronzi Lucia, Detronzi Michele, Di Fiore Francesco, Del Vito Anna, Di Laura Antonio, Dionigro Salvatore, Desantis Stefano, D. Stefano Filippo, D'Andrea Carlo, D'Andrea Ugo, D'Andrea Franco, D'Angiolo Vincenzo, Dosetti Maria, Davanti Roberto, Dendutti famiglia, Darielli famiglia, Decenica Antonio, Dante Marco, De Laura Angelo, De Laura Marcella, Delgna Giuseppe, Dità Pantalone, Dità Francesco, Esposito Vincenzo, Esposito Salvatore; Ferretti Anna Maria, Ferretti Giovanni, Ferretti Ferruccio, Ferretti Riccardo, Ferrero Angelo, Ferretti Edoardo, Ferrante Antonio, Fabrizia Alfonso, Ferrara Ferdinando, Ferrone Evelina, Deligno Domenico, Di Costa Mario, Devig Maria Grazia, De Vita Carmela, Folignano Giuseppe, Fiore Vincenzo, Fornici Alfredo, Ferranti Fernando, Ferretti Claudia, Ferri Carla, Ferri Marco, Ferri Claudia, Ferretti Mario, Ferretti Domenico, Francesca Martino, Frosesca Domenica, Frosesca Antonio, Girone Francesco, Ganovaglia Lucia, Girone Luigi, Gianfredda Gianpietro, Gangolfo Angelo, Gherardi Emanuela, Gherardi Onorrio, Gherardi Pietro, Gherardi Sante, Matteucci Lorenzo, Marucci Teresita, Marucci Terenzia, Marucci Pasqua, Mandrone Anna, Mandrone Teresa, Riccardi famiglia, Russi Roberto, Matrorosa Anastasia, Matrorosa Addolorata, Matrorosa Marianna, Montanaro Pasquale, Mangoni Tito, Montesanto Migalone Anna, Menniti Caterina, Mangani Francesco, Nuvoletto Luigi, Nezzi Vita Antonio, Pastore Matteo, Paradiso Rosetta, Parracino Giuseppe, Pantolo Paolo, Acquafresca Vincenzo, Antonini Luigi, Bellucci Elisabetta, Betti Leo, Bertini Giulia, Battista Michele, Grignone Michele, Bazzurro Amedeo, Bruni Angelina, Barbaro Pina, Calderano Angelo, Candiani Romolo, Ceste Matteo, Celeste Angela, Cesset Aurora, Coppola Domenico, Cospito Nicola, Castellani Nicetta, Collo Giuseppe, Cocchi Silvano, Camperi Anna, Cappigani Arturo, Ciancio Claudio, Ciancio Generoso, Carone Pasquale, Carcella Annunziata, Cannizzaro Giovanni, Cannizzaro Francesco, Carla G. Battista, Cipriani Marco, Desideri Giuseppe, D'Onofrio Richetta, De Paolis Vincenza, Di Filippo Fabbrizio, Cittella Mario, Coppola Maria, Capossino Giovanna, Carino Giovanni, Cinicola Rosa, Cinola Antonio, Coppola Antonio, Coppola Rosa, Crudo Michele, Cipriani Paolo, Centrai Valentina, Dimonte Lidia, Dionisio Michele, Destefano Michele, Giorgia Giovanni, Dimonte Liberata, Daittilia Maria, Daittilia Vincenzo, Annunzio Carlo, Cardone Caterina, De Vito Vittorio, De Vito Donata, Ferrone Francesco, Ferrone Erminia, Ferrone Nina, Fuciano Gaetano, Fi-gini Edoardo, Fattori Angelo, Fiorito Tommaso, Gentile Giuseppe, Galicti Michele, Grillo Nicola, Gaboi Francesco, Granieri Anna, Gregorato Vittorio, Giaconia Tommaso, Gruppa Giovanni, Giancola Tommaso, Grassi Salvatore, Grillo Giuseppe, Ippolito Rosaria, Lamedica Rosa, Leone Rosario, Latilla Gaetano, Latilla Laura, Leone Antonietta, Leale Francesca, Lenisotti Matteo, Lonurena Leondina, Lombardi Palma, Lomele Vincenzo, Morano Concetta, Martano Barbara, Minetachi Gervasdi Giulio, Molinari Luigi, Montir Primo, Nitri Nicolino, Nicola Mariano, Nugolo Giuseppina, Nugolo Rosa, Pesce Capuaro Giov., Potolo Armando, Pescara Antonietta, Patella Maria, Patella Emilia, Frisa Concettina, Paggiaro Giuseppe, Piccolo Angelo, Penza Sergio, Piotelli Enrico, Romano Eva, Romano Lina, Pantolfo Rosa, Piancora Felice, Pallone Alfredo, Preti Ginetta, Petrone Domenico, Ricci Loretta, Riccioni Rosa, Tempesta Francesco, Tempesta Nicolino, Trieste Maria Rosanna, Trincarico Luigi, Tedeschi Beppe, Schiavone Vincenzo, Santillo Berti, Santillo Luigi, Vasel Antonietta.

9 marzo: Antonini Giulio, Alessandrina Domenica, Accardi Totò, Augechi Grazia, Ardito Angelo, Antonini Giulio, Angeloro Angelo, Bisgliachi Virginio, Biscotti Margherita, Bernasconi Maria, Bottega Galvani famiglia, Baldassare Luigia, Baresi Ernestina, Barbieri Matteo, Banca Michele.

10 marzo: Adontino Edoardo, Aprile Cosimo, Antonucci Vito, Barbone Pasquale, Berti Ugo, Berti Giacinto, Berti Mentola Concetta, Bisella famiglia, Bonfano Rodolfo, Bonfan Luigi, Benedetto Generosa, Caurdella Florino, Cartelli Mario, Caraccio Lucia, Cagneta Maria, Cagnetta Arcangelo, Caghetta Domenico, Chiappone Antonio, Canderani Mario, Chiappora Mario, Cardiero Giuseppe, Denunzio Alfonso, Di Sata Domenico, De Santis Luigi, Di Masi Giuseppe, De Vito Giuseppe, Ferrara Nella, Garofalo Gaetano, Gabasso Egisio, Grassi Antonio, Gianni Domenico, Lombardo Vincenzo, Ladedica Luigi, Lombardi Luigia, Licari Vera, Lamedica Salvatore, Marchese Pollini Giuseppe, Maucello Michele, Malpignani Vittorio, Mastromatteo Libera, Michele Tito, Mastrolitti Filomena, Marinetti Giovanna, Minelli Michele, Manca Salvatore, Mercuro Lazzaro, Mancini Maria, Montes Lucia, Montes Rosa, Morciano Giovanna, Morciano Carmela, Maliero Gaspare, Marta Andrea, Carlo, Luigi Martini Rosa, Marielli Marielle, Mancini Teodora, Notaristefano Nunzio, Spadone Carmne, Spadone Maria, Gino Sarruglia Federico, Sessa Aroldo, Sessa Federico, Sessa Addolorata, Santariello Isabella, Santariello Maria, Schaffio Gino, Sgambato Bruni, Santo Sante, Tafarullo Paolo, Tarantino Ugo, Tommasini Virginio, Rimanu Elisa, Romanelli Francesco, Respoli Gaetano, Respoldi Ernesto, Speziale Maria Teresa, Speziale Fiorino, Stefanelli Amedeo, Scoppoletta Domenico, Sacco Francesco, Sforza Antonietta, Santomaro Beppino, Settarm Maria, Serraino Simone, Sacco Alfonso, Settani Maria, Saracino Silvana, Sacco Matteo, Iamburelli Felice, Verniglia Loreta, Vecchini Larisa, Zappa Pietrino, Zappa Ada, Zappa Nina, Zappa Giovanni, Zappa Piero, Zattini Ida, Corella Francesco, Chiementi Domenico, Caporella Luigi, Di Lugia Cristina, Deodato Lina, Lucrezia De Nicola, Denzo Giuseppina, Osvaldo, Decarmine Francesco, Delellis Giuseppe, Depatria Giacomo, Desarmine Francesco, Debenedectis Maria, Digennaro Italia, De Vito Elena, Devita Giovanna, Fatti Francesco Paolo, Frattini Maria, Filancieri Sistina, Gabrielli Teodoro, Giunta Paolina, Gervasi Laura, Legatta Dosio, Carnieri Irene, Cristoforo Addolorato, Di Lauro Angelo, Di Comin Franca, De Vito Elisa, De Vito Caterina, De Vito Maria, Federici Urbano, Federici Salvatora, Fiorelli Bruno, Pellcetti Maria, Garramone Maria, Gigante Giuseppe, Guadalupi Annita, Guadalupi Luciana, Guadalupi Paolo, Maria Guizzo Mario, Iamondi Mario, Le Greco Petronilla, La Greca Maria, Lomuscio Maria, Lisi Grazia, Lovito Enrico, Lovito Renata, Lavalle Giuseppe, Mancini Maria, Mascaluso Giuseppe, Acquaviva Mario, Acquaviva Gennaro, Botte Antonio, Botticco Michele, Bruni Nunzia, Bruni Francesco, Brascou Angelo, Buse Elisa, Pasqua, Boschieri Teresita, Giancutto Giuseppe, Basti Girolamo, Bellezza Caterina, Cicolella Giuseppe, Curzio Osvaldo, Castoresi Adeli, Clampa Li-cio, Cersola Adele, Ceristoli Giacomo, Cromo Michele, Chiarello Iolola, Cosimo Dambrosio Ida, Empolini Ida, Talamoni Luigi, Trezzi Giovanni, Taleruzze Oscari famiglia, Vecchio Alberto, Veneraro Vincenzo, Vioccli Ferdinando, Felin Dario, Dalclaviza Terenzio, Zambini Giuseppe, Zanu Gino.

13 marzo: Angelotti Guido, Basile Persico, Berlingeri Giuseppe, Buonasperanza Carmela, Busseni Raffaele, Baranto Angela, Balduccio Anna, Casale Letizia, Cocchi Piero, Caraccio Giovanni, Guggeno Carmela, Cognata Angelina, Calò Alessandro, Caporello Gino, Carricone Giuseppe, Cerricone Eugenio, Cerlicani Hermes, Catalano Antonio, Lindi Franco, Importa Nuvoletta, Musciano Mario, Manca Lucia, Luiti, Marinelli Teresa, Marinelli Gennaro, Marinelli Saverio, Mitilio Eugenio, Barbiola Rosario, Rinaldo Letizia, Rinaldo Pasquale, Rinaldo Gennaro, Ruffano Carmela, Rizzo Orlando, Piccini Epifanio, Patantonio Maria, Pellegrini Elena, Perfido Eolo, Pettinato Biagio, Pappalardo Michele, Scorta Adelia, Sollimeni Carmela, Strano Vincenzo, Truzza Caterina, Toppa Teresa, Tommasino Nello.

14 marzo: Aversa Maria, Alfieri Maria Immacolata, Acquaviva Assunta, Gallo Margherita, Giura Trabochetta Donato, Galone Carmelina, Galone Rosa, Lolli Vincenzo, Meunilo Agostino, Martano Gemma, Mescesi Onofrio, Marinni Vito, Matera Angelo, Nicopia Domenico, Putugnelli Maria, Portella famiglia, Piccoli famiglia, Prosenzano Giuseppe, Porcia Vincenzo, Palmitano Angelina, Preganzini Alessandro, Riola Antonio, Scarpa Anna, Tarnici Nicola, Tarantino Vincenzo.

Ricerca di sfollati

Coloro che siano in grado di dare notizie dei sottoindicati sfollati sono pregati di fornirle alla Prefettura di Udine (Ufficio sfollati): Alterio Carmelina e famiglia del comune di Venafro (Campobasso); Adriana Giovanna fu Francesco e figli Verginia, Pia, Olindo, Giona dal comune di Coreno Ausonio (Frosinone); Marzullo Augusto e famiglia da Terracina (Littoria).

Notizie della Croce Rossa

Sono giunte notizie di Acuni Antonio, per la famiglia Acuni. Si pregano quindi le persone interessate a passare alla sede della C.R.I. di via Manzoni per le relative notizie.

Annonaria

Il prezzo del formaggio Morlacco

La «Sepral» comunica che il formaggio tipo Morlacco che andrà in distribuzione in questi giorni, dovrà essere venduto ai seguenti prezzi: da grossista a dettagliante L. 19.95; da dettagliante a consumatore L. 23.50.

Importante riunione dei dettaglianti di prodotti tessili

Tutti i dettaglianti di articoli di abbigliamento (tessili e mercerie) della città e della provincia sono invitati ad intervenire ad una importante riunione che sarà tenuta domani giovedì presso la sede dell'Unione commercianti in via Vittorio Veneto 17, alle ore 16 precise.

Nella riunione, che sarà presieduta dal Commissario dei prezzi per la zona del Litorale Adriatico, dott. Rodolfo Isler, saranno trattati importanti problemi di categoria.

Ai produttori di gelati

I produttori di gelati sono invitati a ritirare immediatamente presso l'Unione commercianti, via Vittorio Veneto 17, il listino prezzi dei gelati che dovrà essere esposto in luogo ben visibile al pubblico e scrupolosamente osservato.

L'odierna celebrazione di S. Luigi

Quest'oggi, come abbiamo annunciato, nel Seminario Arcivescovile sarà celebrata, come ogni anno la solenne Festa di S. Luigi Gonzaga. Alle ore 6.15 l'Arcivescovo celebrerà la S. Messa prelatizia e detterà ai chierici la meditazione. Alle ore 10 il rettore canterà la Messa solenne mentre la cantoria del Seminario eseguirà la «Messa Piccola» del Tomadini con le parti variabili composte dal maestro Candotti per la «Messa in onore di S. Luigi» or sono 70 anni.

Alle ore 18 funzione con Coroncina e panegirico in onore del Santo: il panegirico sarà tessuto da un chierico di secondo corso teologico; aprirà e chiuderà la funzione l'Arcivescovo.

BENEFICENZA

Per intestare un lettino nei seguenti istituti, alla memoria di Ulna Perichilli in Adamo, sono state versate: al Rifugio G. Bearzi lire 550; alla Piccola Casa Ozanam lire 220; all'Istituto Tomadini lire 400. Ecco gli offerenti: Enrica Zuliani lire 25; Aldo Bertossi 25; Mario Gallina 20; Renato Cuttini 50; Francesco Montoro 20; Gino Tomadini 20; Vincenzo D'Ambrosio 15; Alfonso Maiello 50; Egidio Pellegrini 20; Silvio Graberi 20; Bruno Corollari 20; Giovanni Marzinotto 20; Arturo Ciani 30; Amedeo Cuttini 20; Emilio Marcuzzo 20; Vittorio Zanier 20; Ernesto Bon 15; Amedeo Bulatti 15; Luigi Bulatti 50; Silvio Grillo 20; Armando Romanelli 20; Giuseppe Romanelli 20; Giovanni Nardoni 20; Giovanni Cremese (Aquila Nera) 20; Rodolfo Ridolfi 50; Giuseppe Di Donato 25; Onorio Fei 20; Costanzo Covelli 20; Paolo Picco 30; Luigi De Vita 30; Angelo Lentini 10; Isidoro Del Fabbro 20; Lorenzo Bortolussi 20; Giovanni Giacomini 10; Amedeo Fumagalli 50; Zanon Guglielmo 50; Tabacchi Attilio 20; Massa Alfiero 20; Pietro Bufon 20; Gelmo Zilli 20; Ignazio Serra 50; Arrigo De Cet 35; Ettore Travaggini 20; Isidoro Pianta 20; Ezio Petrin 20; Alfonso Zuffichini 20; Corrado Zin 25.

Damine della Carità - SS. Redentore. — In memoria di Luigi Novello, la signora Anna Micon Burini lire 30.

Alle Orfanelle di via Rivis. — Per onorare la memoria di Elena Gaspari: famiglia Filaferro lire 20; Di Natale Diego 5; Vignando 5; Zanon 5; Zanini 5; Suppani Mirella 20; Restilrito Gemma 30; Terrana Vincenzo 10; Rova Adelfina 10; Comas Giuseppina 10; Giavitto Luigi 20; Marini Ermenegildo lire 10.

Alla Casa delle Orfanelle di via Deciani. — Per onorare la memoria di Elena Gaspari: famiglia Edvige Tardivello lire 10; Ant. Passaini 10; Leonardo Zocca 25; Giovanni De Marco 5; Zanghi Filetti 20; Luigi Gallitussi 10; Rita Agosto 10; M. De Porto 10; Gemma Tardivello 20; Eugenio Florean 10; Evaristo De Marco 10; Alf. Bertossi 10.

Associazione nazionale famiglie Caduti in guerra. — Rosina Pennato e famiglia, nel ventottesimo anniversario della morte del Tenente Antonio Pennato, lire 200.

Ammasso lana di prima tosa

I compensi ai conferenti

L'Ufficio provinciale per gli accertamenti agricoli di Udine invita tutti i possessori di capi ovini a conferire tempestivamente all'ammasso la lana prodotta nella prima tosa del corrente anno e cioè non appena avranno ricevuto la cartolina d'invito al conferimento da parte dei rispettivi centri di ammasso.

Come è stato già precisato, il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste ha messo a disposizione dei conferenti una quantità di filato a prezzo ufficiale.

All'uopo si precisa che il filato verrà concesso agli aventi diritto nella seguente misura:

per conferimento da kg. 0,500 a kg. 1,000 incluso, gr. 50 di filato
» » da oltre » 1,000 a » 1,500 inclusi » 100 di filato
» » » » 1,500 a » 2,000 » » 150 di filato
» » » » 2,000 a » 3,000 » » 200 di filato
» » » » 3,000 a » 4,000 » » 250 di filato

Nel caso di conferimenti superiori ai 4 kg. il quantitativo di filato concesso è pari a gr. 50 per ogni 4 kg. di lana conferita in più dei primi 4, ai quali competono i gr. 250 più sopra detti.

Inoltre per interessamento dell'Alto Commissario per la Zona del «Litorale Adriatico», per ogni chilogrammo di lana conferita verrà assegnato:

kg. 0,500 di sale da cucina; kg. 1,500 di sale pastorizio.

Si fa pure presente che il prezzo della lana è stato aumentato nella seguente misura:

QUALITA'	Saltata resa 80% Prezzo per chilo, lire	SUCIDA Resa 60% Prezzo per chilo, lire	Resa 50% Prezzo per chilo, lire	Resa 40% Prezzo per chilo, lire
Vicentina fine bianca	50	36	32	25
Vicentina fine bigia	33	25	22	17
Vicentina fine moretta	39	29	26	20
Caracul	—	—	25	—

Contro gli inadempienti al conferimento invece si procederà, come precedentemente comunicato, alla loro denuncia alle competenti autorità, che comporta una multa da L. 500 a L. 10.000 ed alla reclusione da tre mesi a tre anni.

ARTE E TEATRI

La rivista di stasera

Avremo stasera alle ore 19.30, al Teatro Puccini, l'annunciata e attesa prima rappresentazione di «Sinfonie di primavera», rivista-fantasia in due tempi e ventiquattro quadri di ErCa e Giga, con coreografie di Livia Cargnel.

«Lunardo e siora Margarita» in una scena de «I quatro Rusteghi» (Dis. di M. Sgobino)

Il numeroso complesso, di cui fanno parte il noto gentile soprano Elda Tonutti, Alfonso Canini, Marcello Mauro, Diana Peresson, Michela Sgobino, Vera Squarcialupi, i balletti con prime danzatrici Enrichetta Nicola, Lucia Catullo, Giuliana De Marco, Livia Musini, Teresa Pagotto e Anna Ruzzene, comprende duecento elementi, attori, cantanti, danzatrici, coreografi, e quaranta professori d'orchestra.

La «Czarda» (Dis. di M. Sgobino)

Concertatore e direttore il maestro Luigi Garzoni; regia di Ermes Cavassori; scene di Severino Mizza.

Le prenotazioni, affluite numerosissime nella giornata di ieri, fanno prevedere un esaurito per stasera e domani.

Notiziario teatrale

* Il Gruppo artistico dell'E.I.A.R. diretto da Enzo Ferrieri, che comprende, Nerina Bianchi, Anna Maria Bottini, Alda Dori, Giuseppina Falcini, Maria Rovatti, Adriana Silvieri, Esperia Sperani, Tino Bianchi, Guido De Monticelli, Fernando Farese, Elio Iotta, Pierluigi Pelitti, Checco Rissone, Guido Simonetti, Giulio Verna e Bianca Torrieri, dopo «I padri etruschi» di Pinelli, ha rappresentato «La città d'oro» di Billinger e, continuando nel programma delle sue novità, annuncia inoltre «La mia casa e quella di Alberto» di Stefano Landi, «La maniera di trovar marito» di Herczeg, e le riprese di «Il gabbiano» di Cecov e «Ciascuno a suo modo» di Pirandello.

* «La città d'oro» di Richard Billinger, tradotta da Romano Novikov, è stata rappresentata per la prima volta in Italia, a Milano, dalla Compagnia dell'E.I.A.R. con successo; due chiamate dopo il primo atto, tre dopo il secondo, due dopo il terzo, tre dopo il quarto e quattro dopo il quinto. La parte di Anna, la protagonista, che nel film omonimo era interpretata da Cristina Söderbaum, era impersonata da Adriana Silvieri.

* «Giorno di nozze» di Bourdet, rappresentato a Milano dalla Compagnia drammatica di Laura Adani ha ottenuto tre chiamate dopo il primo atto, quattro dopo il secondo, quattro dopo il terzo e cinque dopo il quarto. Alla recita ha preso parte, oltre l'Adani, accanto a Tino Carraro e a Tino Bianchi, anche Diana Torrieri.

* La Compagnia di Laura Carli e Cesco Baseggio ha ripreso le recite al «Goldoni» di Venezia, scegliendo come lavoro di inizio «Casa paterna» di Sudermann, e annunciando fra breve la prima rappresentazione di «L'accusatore» di Albergati.

* In una serie di recite a carattere popolare, Emilio Baldanello, che ha formato una sua Compagnia con Leony Leon Bert, Riccardo Diodà e Wanda Baldanello, rappresenta le commedie più note del teatro veneto: «Sior Todaro brontolon», «Nina no far la stupida», «I recini da festa», «Zente refada», «Xe rivà il gastaldo».

* E' stata trasmessa per radio la prima di «Carcere preventivo» due atti di Leopold Marenco, regia di Claudio Fino, e dalla Radio del Litorale Adriatico la ripresa di «Ingaborga» di Kurt Goetz, con la regia di Giorgio Bolli.

* Dall'11 giugno ad oggi si è svolta, e si svolgerà in tutte le città della Repubblica Sociale la «Settimana del profugo», intesa a raccogliere, attraverso manifestazioni diverse, somme di denaro destinate ai fratelli che hanno dovuto abbandonare le loro case. Anche i teatri e i cinematografi hanno aderito alla iniziativa, devolvendo per tale assistenza l'incasso d'una giornata.

* L'Opera Nazionale Dopolavoro sta organizzando a Milano un ciclo di spettacoli teatrali popolari in uno dei più grandi teatri della periferia.

* L'O.N.D., in accordo con la Federazione Nazionale Fascista Industriali dello Spettacolo e la Federazione Fascista Lavoratori dello Spettacolo, istituirà un fondo sovvenzione di assistenza per le imprese di spettacoli viaggianti. Con detto fondo si provvederà ad erogare sussidi in caso di improvvise e comprovate sciagure subite dalle imprese, e a concedere prestiti per il miglioramento delle attrezzature.

* Nella stagione sinfonica della Scala, il m. Alceo Toni ha diretto un concerto il cui programma comprendeva: l'ouverture de «Il cavaliere romantico» dello stesso Toni, la «I Sinfonia in si bem.» di Schumann, «Il Concerto per violino e orchestra in re magg.» di Mozart, «Scherzo» (dal quartetto in mi bem.) di Cherubini, «Sciame di farfalle (da primavera in Val di sole) di Zandonai e «Don Giovanni» di Strauss. Violinista Giorgio Ciompi.

* Carlo Vidusso ha eseguito per una trasmissione, nel ciclo delle sonate per pianoforte di Beethoven, la «I sonata in fa min. op. 2 n. 1» e la «Sonata in la magg. op. 2 n. 2».

Mostra Missano - Lucano

In via Cavour, nell'atrio del Cinema «Garibaldi», si è aperta la mostra di due giovani artisti, Bruno Lucano e Vanni Missano, comprendente un centinaio di lavori di pittura fra acquarelli, olii, disegni ed un certo numero di caricature.

Poche parole: Lucano ha buone qualità pittoriche ma manca ancora molto di mestiere. Le sue pitture ad olio sono piatte e la sua pennellata è ancora ai primi passi, per quanto gli scorci siano abbastanza ben studiati. Qualche cosa di buono lo si avverte nei suoi acquarelli, ma anche essi mancano di colore e denunciano la poca dimestichezza del giovane pittore con la profondità dei piani. Il tutto è sciatto, fotografico, monotono, privo di quella vivezza che si acquista soltanto con molto, molto lavoro. Come primi passi, dunque, bene, ma: avanti!

Vanni Missano ha buona mano nella caricatura ma è privo di personalità: egli è un buon disegnatore, capace di trovare anche dei tocchi di umorismo gustosi e piccanti, come in «Caporale Churchill», ma manca di stile. Nelle sue caricature si avverte troppo l'imitazione di Zanini, il noto Nino Za. Bisogna ch'egli si stacchi dall'imitazione e si dia un tono tutto suo. Allora soltanto potrà apparire per quello che vale.

Ad ogni buon conto rincuorare i giovani che dimostrano passione per l'arte è anche il nostro compito, purchè — come ci auguriamo — dal buco possa sortire un ragno.

Non perdoneremo mai ai due giovani indipendenti di aver scelto per la loro esibizione un locale ben poco adatto. Avremmo dovuto tacere di questa mostra per non creare dei precedenti: ignorarla, data la sua ubicazione, anche per un certo rispetto agli organi sindacali che si occupano della tutela dell'arte e che hanno logicamente dato la scomunica all'iniziativa dei due espositori; ma nello stesso tempo, per non sembrare scortesi abbiamo voluto aderire all'invito degli espositori, dove si confidava appunto in una nostra «cortese visita» alla mostra.

Si sfracella il cranio precipitando in un burrone

L'altro giorno il boscaiolo Giovanni Lombardo fu Giacomo, di 52 anni, da Paularo, alle dipendenze della ditta De Antoni, mentre stava tagliando legna sul fianco di un canalone in località Pradolina di Moggio, scivolava precipitando in un burrone profondo una quindicina di metri rimanendo sfracellato.

I ladri nella latteria di Montegnacco

Ignoti penetrati nella latteria di Montegnacco di Cassacco, si impossessavano di trentacinque chilogrammi di burro e di dieci forme di formaggio. Caricato il bottino su un carretto, si allontanavano indisturbati.

L'esercente Pietro Zanoni fu Antonio di 33 anni, sturando una bottiglia si feriva in malo modo alla mano destra. E' stato medicato all'Ospedale e rilasciato perchè guaribile in breve.

Cinti - Ventriere - Cinture
Calze elastiche
G. FACCIN UDINE
Via Vitt. Veneto 20

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

Comune di Udine

20 giugno 1944 XXII

NATI	2
MORTI	4
MATRIMONI	0

NASCITE

Del Zan Francesco (I nato) di Giuseppe e di Iuri Ottavia; Franco Enzo (II nato) di Achille e di Narduzzi Maria.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Coleutti Ettore impiegato con Clozza Cielia.

MORTI

Puppati Bruna di Olliviero di anni 1; Brith Dora fu Leo di anni 50 civile; Prochavenko Vittorio di Konstantin di mesi 1; Tosoratti Luigi fu Marco di anni 78 stradino.

IL GIORNO

Mercoledì 21 giugno (173-193) S. Luigi G.

FARMACIE DI TURNO

Per tutta la settimana corrente presteranno servizio di turno le seguenti farmacie: Fulcher, via del Monte; Viviani, via de Rubeis. Servizio notturno permanente: farmacia Beltrame, piazza Contarena.

COPRIFUOCO

Inizio ore 23, termine ore 5.

OSCURAMENTO

Inizio ore 22, termine ore 4.30.

CONCERTI ALLA RADIO

Oggi 21 giugno alle ore 16 Radio Venezia trasmetterà un concerto di musiche di Antonio Vivaldi che saranno eseguite dall'orchestra da camera di Venezia diretta dal m. Lionello Forzanti con la collaborazione del Quartetto Ferro. Ecco il programma: «Concerto in re minore», «Concerto in la minore», «Concerto in sol minore», «Concerto in la minore» (allegro mosso, largo e allegro).

Nella stessa giornata alle ore 22.30 da Milano verrà trasmesso un concerto eseguito dal Trio di Milano col seguente programma: «Trio in sol maggiore» di Mozart, «Andante poco mosso» e «Scherzo» di Schubert, «Allegro giocoso» di Brahms.

Domani 22 giugno alle ore 20.30 il pianista Carlo Vidusso interpreterà a Radio Milano la «Sonata in do diesis minore» e la «Sonata in fa minore» di Beethoven che costituiscono il secondo concerto della prima serie delle sonate per pianoforte del grande musicista tedesco. Nello stesso giorno alle ore 22.25 da Torino verranno trasmesse musiche di Roberto Schumann eseguite dal Quartetto d'archi dell'Eiar e precisamente il «Quartetto in la minore op. 41».

Venerdì, 23 giugno alle ore 14.20 il violinista Enrico Pierangeli e la pianista Amalia Pierangeli Mussato eseguiranno al microfono di Torino: «Danza slava» di Dvorak, «Nenia e scherzino» di Alfano, «La fortuna dell'Aretusa» di Szymanowsky e «Preludio, aria e tarantella» di Pilati.

SPORT

ATLETICA LEGGERA

Campionati di società

In vista ai prossimi campionati di Società, l'A. S. Udinese invita per domenica prossima tutti gli atleti ad una prima riunione al Polisportivo Moretti, alle ore 9.

Il campionato sarà quest'anno impostato su una nuova base che verrà esposta agli atleti presenti domenica mattina, dal Presidente del C.O.N.I.

Le riunioni si svolgeranno tutte al nostro Polisportivo ed avranno inizio nella prima decade di luglio. A tutte le gare saranno ammessi un numero di tre atleti per specialità, che saranno scelti fra i migliori e i più assidui agli allenamenti ed alle riunioni di selezione, le cui date verranno comunicate su questo giornale quanto prima. Pertanto si rammenta che gli allenamenti si svolgono nei giorni di martedì, giovedì e venerdì, alle ore 18.

F. I. G. C.

Direttorio provinciale S. P. Udine

Comunicato n. 61 del 20 giugno 1944

TROFEO CIBERT

Si sospendono le omologazioni delle gare: Pro Feletto - Tarcentina 1 a 4; Aurora - Pradamano 2 a 1; Martignacco - Tolmezzo 2-1; S. Osvaldo - Virtus 5 a 0; Campoformido - Zugliano 6 a 0; Mortegliano - Pozzuolo 1 a 0 per accertare la regolare posizione dei giocatori scesi in campo sprovvisti di tessera; la gara Ricreatorio - Codroipo per mancanza del rapporto arbitrale e la gara Cividale - Nogaredo 2 a 4 per accertare la posizione dei giocatori del Nogaredo scesi in campo sprovvisti di tessera (reclamo A. C. Cividale).

Giocatore Snidero Cirano. — Il Direttorio preso in esame la posizione del giocatori a margine e dopo presa visione delle dichiarazioni presentate, considera regolare la sua appartenenza nella A. C. Serenissima di Pradamano.

Punizioni. — Si infligge la multa di lire 50 all'A. C. Aurora di Remanzacco perchè si è presentata in campo con 25 minuti di ritardo sull'orario della gara.

Partite di domenica 25 giugno. — Tarcento - Cividale ore 14,30; Tolmezzo - Pro Feletto ore 14,30; Pradamano - S. Daniele ore 15; Martignacco - Aurora di Remanzacco ore 15,30.

Girone B: Talmassons - Codroipo ore 15; S. Osvaldo - Campoformido ore 15; Mortegliano - Zugliano ore 15; Virtus - Pozzuolo, campo Moretti, ore 15.

A. C. Ricreatorio. — Avendo la Società A. C. Ricreatorio adottato provvedimenti disciplinari nei confronti dei giocatori, la squadra stessa ha ritirato la propria adesione dal Trofeo Cibert. Le partite già disputate dalla predetta sono da considerarsi come non avvenute. In conseguenza si è reso necessario riformare nuovamente il calendario del Girone B. Il nuovo calendario sarà inviato a parte alle Società.

A. C. Manzano - A. C. Ricreatorio. — Avendo il direttorio di V.a Zona chiarito la posizione dei giocatori già partecipanti al Torneo con le squadre predette, si autorizza il passaggio dei giocatori stessi ad altre società, purchè si trovino nelle condizioni volute dal regolamento e siano in possesso di regolare nulla osta ed abbiano compilato il cartellino S. F.

Avviso alle Società. — Il Direttorio avvisa tutte le Società che entro martedì prossimo venturo devono consegnare per la regolare vidimazione e posizione assicurativa tutti i cartellini di giocatori sprovvisti, detti cartellini devono essere accompagnati dalla tassa di L. 3.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

SENTENZE PENALI

Il Pretore di Udine

in data 10-5-1944 ha pronunciato il seguente decreto contro

PASCOLO Gino di Giuseppe, di anni 28 nato e residente in Venzone; imputato del reato di cui all'art. 498 C. P. per essersi, il giorno 28-10-1943 in Udine, indebitamente qualificato funzionario della polizia germanica.

(Omissis)

Condanna il suddetto alla pena di L. 3000 di multa ed ordina la pubblicazione del decreto per estratto nel giornale «Il Popolo del Friuli».

Per estratto conforme all'originale.

Il Cancelliere
f.to De Ecclesiis

COMUNICATO

La Direzione dell'Istituto Comunale e Provinciale di "Toppo Wassermann", Collegio Maschile, Udine comunica che a partire dal giorno 19 giugno 1944 la sede del Collegio stesso è trasferita in via T. Deciani n. 35, tel. 10-10.

Genitori!
Premiate i vostri figli, ammessi alla Scuola Media, con un regalo utile: la
ENCICLOPEDIA DEI RAGAZZI
«Il maestro che tutti gli scolari preferiscono e amano». Affrettatevi a prenotare la nuova ristampa alla
AGENZIA DI VENDITA DELLE EDIZIONI MONDADORI
UDINE - Via Vittorio Veneto
Pronta consegna

Annunci economici

COMPRE-VENDITE-CESSIONI L. 1.50 la parola, minimo L. 15

CEDESI provincia caffè biliardo, giuochi bocce, abitazione. Boriani, via Piave 3, tel. 1416. 4944

COMMERCIALI L. 1 la parola, minimo L. 10

FUSTI conserve 1000, legno forte nuova, ripresa da 25 a 50, convenienti vendonsi. Lodolo Emilio, Tarvisio. 5155

FISARMONICA «Carisch» come nuova vendesi 120 bassi, 4 registri, rossa. L. 8.500. Prof. Liberale, via di Mezzo 60. 5164

MALVA foglie fiori e cime, camomilla selvatica e di orto acquistiamo. Apel. Deciani 15, Udine. 5125

RADICI di prezzemolo, di radicchio e di talla acquistiamo. Apel. Deciani, 15. 5125

RADIO 5 valvole buona marca, ottimo funzionamento acquisto. 5171 Pubblicità Popolo Friuli.

VALERIANA radici acquistiamo a secco a prezzi massimi. Apel. Deciani, 15 Udine. 5126

VENDO carrozzella bambino tipo sport seminuova. Rivolgersi 5167 Pubblicità Popolo Friuli.

DOMANDE DI LAVORO L. 0.50 la parola, minimo L. 5

GIOVANE tuttofare bella presenza occuperebbesi ore presso piccola famiglia. Referenze. Rivolgersi 5154 Pubblicità Popolo Friuli.

14ENNE impiegherebbesi negozio magazzino, aiuto lavoro. Rivolgersi via Liruti 26. 5178

OFFERTE DI LAVORO L. 1 la parola, minimo L. 10

AUTISTA per gassogeno ricercasi da privato. Indirizzare offerte corredate da informazioni, posti occupati, esperienza, età, ecc. Indirizzare 5166 Pubblicità Popolo Friuli.

CERCASI donna tuttofare 30-45-enne. Rivolgersi piazza Chiavris 12. 5150

EX carabiniere cercasi da importante industria locale per servizio guardia notturna. Scrivere 5168 Pubblicità Popolo Friuli.

FAMIGLIA distinta cerca cameriera o tutto fare escluso cucina, residenza campagna Udine. Ottime referenze. 5146 Pubblicità Popolo Friuli.

INDUSTRIA cerca garzone 15-16-enne per condurre carretto a mano. Retribuzione 150 settimanali aumentabili. Presentarsi dalle 10 alle 12. Grazzano 67. 5148

OFFERTE DI IMPIEGO L. 1 la parola, minimo L. 10

CORRISPONDENTI SERI attivi capaci, residenti provincia cerca studio commerciale avviatissimo. Ottimi guadagni. Inviare referenze 5130 Pubblicità Popolo Friuli.

ELEMENTO maschile residente in Pordenone, Aviano, paesi limitrofi potrà collaborare in forma principale od ausiliaria con importante azienda, beneficiando fisso mensile provvigioni ed assegni familiari. Scrivere «Alleanza», via Magrini 3, Pordenone. 5141

ISTITUTO GEOGRAFICO Italiano affiderebbe produzione a seri attivi agenti. Referenze 5135 Pubblicità Popolo Friuli.

LATTECARBO Pitt base latte, antisettico, vitaminico, indispensabile perfetto allevamento bestiame. Cercansi agenti. Scrivere 5132 Pubblicità Popolo Friuli.

MATERIALE elettrico fornelli, ferri stiro S.I.A.E. Cercansi produttori ovunque. Referenze 5133 Pubblicità Popolo Friuli.

SOCIETA' fotoartistica assume subito agenti e capizona alto immediato compenso. Pierotti, Portanuova, 12. 5169

AUTO - CICLI - SPORT L. 1 la parola, minimo L. 10

CERCASI camion gassogeno portata minima q.li 50. Escludonsi intermediari. Offerte 5152 Pubblicità Popolo Friuli.

VARI L. 1 la parola, minimo L. 10

RECANDOMI Milano, Torino, Genova, 26 corrente accetto commissioni incarichi fiducia anche per località intermedie. Rivolgersi 5160 Pubblicità Popolo Friuli.

AFFITTI L. 1 la parola, minimo L. 10

CERCASI magazzino preferibile periferia. Offerte 5147 Pubblicità Popolo Friuli.

PERMUTEREI casetta indipendente città, cinque vani, water, bagno, corte, fitto minimissimo, con casetta villetta periferia, medesimi requisiti, scoperto: zone nord-ovest. Interessare negozio «Al Cairo», via Veneto, Udine. 5136

NOZZE D'ARGENTO

Nel 25° anniversario di matrimonio di **Maria e Carlo Salvador** i figli Antonio, Iose ed il piccolo Carlo, augurano loro giorni felici.

21 giugno 1919-1944.

SPETTACOLI

TEATRI

PUCCINI - SINFONIE DI PRIMAVERA, rivista fantasia in 2 tempi e 4 quadri, di ErCa e Giga. Ore 19.30.

CINEMATOGRAFI

ODEON - NON SONO SUPERSTIZIOSO... MA..., Ore 14.
GARIBALDI - LA MASCHERA E IL VOLTO, con E. Viarisio. Ore 1...
IMPERO - ERAVAMO SETTE VEDOVE, con Gandusio. Ore 1...
CECCHINI - SEI TU L'AMORE, con R. Cairo. Ore 15.
FERROVIARIO - APPELLO ALLA VITA, con V. Francen. Ore 15.
FRIULI - NON ME LO DIRE, con Macario e Jachino. Ore 18.30.

TEATRO PUCCINI
Oggi 21 e domani 22 giugno alle ore 19.30
Sinfonie di primavera
Rivista-fantasia in 2 tempi e 24 quadri di ErCa e Giga
Coreografie di Livia Cargnel
Maestro concertatore e direttore Luigi Garzoni
Regia di Ermes Cavassori
200 esecutori 200
40 professori d'orchestra 40
Le prenotazioni dei posti a sedere sono aperte dalle ore 10, presso il botteghino del Teatro.

Cinema Teatro ODEON
OGGI l'Aci Europa presenta:
Non sono superstizioso... ma...
Un film divertente, una commedia brillante interpretata da grandi attori:
ARMANDO FALCONI
GUGLIELMO BARNABO'
CARLA CANDIANI
VITTORIO DEL SICA
MARIA MERCADER
Regia: Carlo L. Bragaglia

Scuola - Guida Seminte...
Udine - Vicolo Gorgo - Laterale via Poscolle, tel. 2-87
Patenti di I - II - III gr. e per autotreni
Corsi continuati o accelerati

ARTICOLI SPORTIV...
attrezzi nuovi e usati ogni ti... acquisto. Presentarsi o telefona... custode TENNIS PATRIZIO, Piazzale Cella. Tel. 11.28

Annunci sanitari

Dott. Tullio Vezz...
Medico Chirurgo Specialista
MALATTIE DEI RENI E DELLA VESCICA
Udine - Piazza Mercatonuovo, Riceve dalle 13 alle 15 - Tel. 1...

Dott. G. De Chec...
MEDICO CHIRURGO SPECIALI...
MALATTIE PELLE e GENITO URINARIE
Cura delle vene varicose
Riceve in via Manin, 17 - Tel. ...
UDINE

Dott. Ermes Falo...
MEDICINA GENERALE
MALATTIE REUMATICHE
SCIATICA
Ambulatorio via Rauscedo 3, Riceve dalle 14.30 alle 17.30, tel. ...

Dott. A. Scrosopp...
MALATTIE della PELLE e GENITO URINARIE
Udine - Via Poscolle 22
Riceve 10-30-12.30 e 15-17.30
Abit.: Piazzale Osoppo, 3 - Tel. ...

Il Dott. T. Baldassar...
ha ripreso visite e consul... nella propria Casa di Cura ...
MALATTIE DEGLI OCCHI
Via Duca d'Aosta 5 - Tel. ...

CASA DI CURA
Dott. Ezio Da Pozz...
Specialista malattia degli oc...
DIFETTI DI VISTA
CHIRURGIA OCULARE
Via Rivis 38 - UDINE - Tel. 6...
Ore 9.30-13 15-17

Prof. A. Marsell...
Docente Urologia Università Bolo...
MALATTIE DELLE VIE URINA...
(Reni - Vescica - Prostata - Ure...)
Ambulatorio: Via Mazzini ... dalle 13 alle 15 Tel. 4...
Casa di cura: Via Duca d'Aosta ... Tel. 3-60

CASA DI CURA
ANALGO
Sciatica - Artriti - Reumatismi - ...
Visite dalle 14 alle 16
UDINE - Via Bartolini - Tel. 11-...

encia
TUTTO per L'APICOLTURA
VIA AQUILEIA 6...
UDINE - TEL. 1780

Gli uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 21 in poi

CRONACA DI UDINE

Telefoni: Direzione, Redazione e Cronaca 1-15, Amministrazione 3-80, Ufficio Pubblicità 9.53

Perchè si deve incrementare l'allevamento dei suini

Il dovere degli agricoltori - Prime forniture di lattonzoli - Importazione di maiali di razza

Già ripetute volte si è fatto cenno alla grande importanza dei rifornimenti di grassi per l'alimentazione, dimodochè è pacifico che tutti ne devono esser edotti. Come il consumatore deve accontentarsi di una minore assegnazione di grassi in difetto di maggiore disponibilità, così anche il produttore deve riconoscere la necessità di seguire in questo campo le direttive emanate dagli organi superiori per incrementare la produzione dei grassi stessi, eliminando al riguardo ogni interesse personale.

L'ampliamento delle piantagioni oleacee promette bene. Anche il profano vede nei campi di girasole una prova tangibile degli sforzi sostenuti dagli agricoltori per risolvere il problema dei grassi. Sebbene la produzione dei grassi abbia il suo centro di gravità nelle piante oleacee, la cui coltura verrà ancora intensificata, l'olio non potrà coprire tutto il fabbisogno dei grassi, perchè non si può togliere altro terreno coltivabile al frumento E' pertanto necessario incrementare la produzione dei grassi animali.

Per quanto riguarda la produzione del burro, i provvedimenti relativi al suo aumento sono in pieno corso. Del tutto insufficiente è per il momento la produzione di grasso e carne suina, quantunque anche in questo campo si abbia a ben sperare in un tempo relativamente breve. Ai piani d'incoraggiamento dell'agricoltore per l'ingrassamento dei maiali destinati al mercato, si opponeva la mancanza di lattonzoli i cui prezzi erano inoltre saliti a dismisura. In base a tali prezzi l'incoraggiamento all'agricoltore era impossibile, dato che per l'ingrassamento egli avrebbe dovuto sostenere delle sopraspese.

I competenti uffici del Supremo Commissario si sono perciò interessati per l'importazione di lattonzoli dal Reich, atti ad incrementare la produzione destinata al mercati, con relativa riduzione dei prezzi dei lattonzoli stessi. Il problema non era di facile soluzione, dato che il Reich non ha esuberanza di lattonzoli. Però, onde venire incontro alla popolazione del Litorale Adriatico, come del resto già avvenuto per il grasso suino carnoso, il Reich ha concesso la fornitura di 10 mila lattonzoli destinati a detto territorio. Le prime forniture di lattonzoli sono già avvenute. A mezzo di un contratto, i lattonzoli saranno ora distribuiti per l'ingrassamento ai nostri agricoltori.

Nella relazione del contratto di ingrassamento si è tenuto conto delle abitudini dei nostri agricoltori, venendo loro incontro. Diffatti, per ogni maiale conferito del peso di 120 chilogrammi, l'ingrassatore avrà 10 kg. di carne fuori tessera. Inoltre il peso dei maiali ingrassati verrà computato al 100 per cento sul peso del bestiame destinato al conferimento. Previa vaccinazione contro la rosipola, i lattonzoli vengono consegnati con un peso medio minimo di 15 kg., e devono raggiungere il peso di macellazione non prima di 8 mesi. A questo scopo vengono messi a disposizione 300 kg. di mangime.

Le domande per la stipulazione dei contratti d'ingrasso e per l'assegnazione del lattonzoli possono essere presentate ad ogni momento agli uffici competenti per l'agricoltura, zootecnica e presso i relativi ispettorati. Onde favorir l'incremento nella riproduzione dei suini nel nostro territorio, si provvederà fra breve all'importazione dal Reich di giovani e pregiati maiali da razza.

Per quanto riguarda il guadagno, i contratti d'ingrassamento offrono solo modesti utili, giacchè, seppure i prezzi dei lattonzoli sono bassi, quelli nuovi dei maiali non sono ancora stabiliti. In cambio però i nuovi prezzi dei rimanenti prodotti agricoli offrono utili sufficienti. Quest'ultima considerazione permette di esigere l'ingrassamento di cui sopra. Sia detto chiaramente che da ogni singola impresa ci si attende la stipulazione di contratti d'ingrassamento secondo l'importanza dell'impresa stessa.

In avvenire tutte le facilitazioni per le aziende saranno subordinate alla stipulazione dei contratti d'ingrassamento. E' infatti incomprensibile che l'ingrassamento di un maiale rappresenti un aggravio tale per cui un dirigente d'impresa agricola non possa addossarselo. Qualora in seguito dovesse aumentare il fabbisogno di grasso e carne suina, i maiali ingrassati dovrebbero venir attinti dalle disponibilità esistenti, il che porterebbe logicamente a dei provvedimenti rigorosi. Ogni impresa che poi dovesse risentire tale rigore, non potrebbe che incolpare se stessa. E' sottinteso che ogni impresa deve dare un maiale al mercato. Il mezzadro deve comprenderlo da sè, anche se ciò non risulta dal suo contratto di mezzadria.

Oltre ogni contratto sta il benessere della popolazione ed i mezzadri devono pertanto tenere in considerazione la richiesta dei loro padroni d'ingrassare un maiale ed assumersi di buon grado tale lieve sacrificio.

Notizie della Croce Rossa

Sono giunte notizie di Acuni Antonio, per la famiglia Acuni. Si pregano quindi le persone interessate a passare alla sede della C.R.I. di via Manzoni per le relative notizie.

Ammasso lana di prima tosa

I compensi ai conferenti

L'Ufficio provinciale per gli accertamenti agricoli di Udine invita tutti i possessori di capi ovini a conferire tempestivamente all'ammasso la lana prodotta nella prima tosa del corrente anno e cioè non appena avranno ricevuto la cartolina d'invito al conferimento da parte dei rispettivi centri di ammasso.

Come è stato già precisato, il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste ha messo a disposizione dei conferenti una quantità di filato a prezzo ufficiale.

All'uopo si precisa che il filato verrà concesso agli aventi diritto nella seguente misura:

per conferimento da kg.	0.500 a	kg.	1.000	incluso, gr.	50	di filato
» » da oltre	» 1.000 a	»	1.500	inclusi	» 100	di filato
» »	» 1.500 a	»	2.000	»	» 150	di filato
» »	» 2.000 a	»	3.000	»	» 200	di filato
» »	» 3.000 a	»	4.000	»	» 250	di filato

Nel caso di conferimenti superiori ai 4 kg. il quantitativo di filato concesso è pari a gr. 50 per ogni 4 kg. di lana conferita in più dei primi 4, ai quali competono i gr. 250 più sopra detti.

Inoltre per interessamento dell'Alto Commissario per la Zona del «Litorale Adriatico», per ogni chilogrammo di lana conferita verrà assegnato:

kg. 0.500 di sale da cucina; kg. 1.500 di sale pastorizio.

Si fa pure presente che il prezzo della lana è stato aumentato nella seguente misura:

QUALITA'	Saltata resa 60% Prezzo per chilo, lire	SUCIDA Resa 60% Prezzo per chilo, lire	Resa 50% Prezzo per chilo, lire	Resa 40% Prezzo per chilo, lire
Vicentina fine bianca	50	36	32	25
Vicentina fine bigia	33	25	22	17
Vicentina fine moretta	39	29	26	20
Caracul	—	—	25	—

Contro gli inadempienti al conferimento invece si procederà, come precedentemente comunicato, alla loro denuncia alle competenti autorità, che comporta una multa da L. 500 a L. 10.000 ed alla reclusione da tre mesi a tre anni.

Ricerca di sfollati

Coloro che siano in grado di dare notizie dei sottoindicati sfollati sono pregati di fornirle alla Prefettura di Udine (Ufficio sfollati): Alterio Carmelina e famiglia del comune di Venefro (Campobasso); Adriana Giovanna fu Francesco e figli Verginia, Pia, Olindo, Giona dal comune di Coreno Ausonia (Frosinone); Marzullo Augusto e famiglia da Terracina (Littoria).

Importante riunione

dei dettaglianti di prodotti tessili

Tutti i dettaglianti di articoli di abbigliamento (tessili e merceria) della città e della provincia sono invitati ad intervenire ad una importante riunione che sarà tenuta domani giovedì presso la sede dell'Unione commercianti in via Vittorio Veneto 17, alle ore 16 precise.

Nella riunione, che sarà presieduta dal Commissario dei prezzi per la zona del Litorale Adriatico, dott. Rodolfo Isler, saranno trattati importanti problemi di categoria.

Annonaria

Il prezzo del formaggio Morlacco

La «Sepral» comunica che il formaggio tipo Morlacco che andrà in distribuzione in questi giorni, dovrà essere venduto ai seguenti prezzi: da grossista a dettagliante L. 19.95; da dettagliante a consumatore L. 23.50.

Zona chiarito la posizione dei giocatori già partecipanti al Torneo con le squadre predette, si autorizza il passaggio dei giocatori stessi ad altre società, purchè si trovino nelle condizioni volute dal regolamento e siano in possesso di regolare nulla osta ed abbiano compilato il cartellino F. P.

Avviso alle Società. — Il Direttorio avvisa tutte le Società che entro martedì prossimo venturo devono consegnare per la regolare vidimazione e posizione assicurativa tutti i cartellini di giocatori sprovvisti, detti cartellini devono essere accompagnati dalla tassa di L. 3,

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

COMUNICATO

La Direzione dell'

Istituto Comunale e Provinciale di "Toppo Wassermann,, Collegio Maschile, Udine

comunica che a partire dal giorno 19 giugno 1944 la sede del Collegio stesso è trasferita in via T. Deciani n. 35, tel. 10-10.

Genitori!
Premiate i vostri figli, ammessi alla Scuola Media, con un regalo utile: la
ENCICLOPEDIA DEI RAGAZZI
«Il maestro che tutti gli scolari preferiscono e amano». Affrettatevi a prenotare la nuova ristampa alla
AGENZIA DI VENDITA DELLE EDIZIONI MONDADORI
UDINE - Via Vittorio Veneto
Pronta consegna

Annunci economici

COMPRE-VENDITE-CESSIONI
L. 1.50 la parola, minimo L. 15

CEDESI provincia caffè biliardo, giuochi bocce, abitazione. Borlani, via Piave 3, tel. 1416. 4944

COMMERCIALI
L. 1 la parola, minimo L. 10

FUSTI conserve 1000, legno forte nuova ripresa da 25 a 50, convenienti vendonsi. Lodolo Emilio, Tarvisio. 5155

FISARMONICA «Carisch» come nuova vendesi 120 bassi, 4 registri, rossa; L. 8.500. Prof. Liberale, via di Mezzo 60. 5164

MALVA foglie fiori e cime, camomilla selvatica e di orto acquistiamo. Apef. Deciani 16. Udine. 5126

RADICI di prezzemolo, di radicchio e di talla acquistiamo. Apef. Deciani, 16. 5126

RADIO 5 valvole buona marca, ottimo funzionamento acquisto. 5171 Pubblicità Popolo Friuli.

VALERIANA radici acquistiamo a secco a prezzi massimi. Apef. Deciani, 15 Udine 5126

VENDO carrozzella bambino tipo sport seminuova. Rivolgersi 5167 Pubblicità Popolo Friuli.

DOMANDE DI LAVORO
L. 0.50 la parola, minimo L. 5

GIOVANE tuttofare bella presenza occuperebbesi ore presso piccola famiglia. Referenze. Rivolgersi 5154 Pubblicità Popolo Friuli.

LIENNE impiegherebbesi negozio-magazzino, aiuto lavoro. Rivolgersi via Liruti 28. 5173

OFFERTE DI LAVORO
L. 1 la parola, minimo L. 10

AUTISTA per gassogeno ricercasi da privato. Indirizzare offerte corredate da informazioni, posti occupati, esperienza, età, ecc. Indirizzare 5166 Pubblicità Popolo Friuli.

CERCASI donna tuttofare 30-45-enne. Rivolgersi piazza Chiavris 12. 5150

EX carabiniere cercasi da importante industria locale per servizio guardia notturna. Scrivere 5168 Pubblicità Popolo Friuli.

FAMIGLIA distinta cerca cameriere o tutto fare escluso cucina, residenza campagna Udine. Ottime referenze. 5146 Pubblicità Popolo Friuli.

INDUSTRIA cerca garzone 15-16-enne per condurre carretto a mano. Retribuzione 150 settimanali aumentabili. Presentarsi dalle 10 alle 12. Grazzano 67. 5143

OFFERTE DI IMPIEGO
L. 1 la parola, minimo L. 10

CORRISPONDENTI SERI attivi capaci, residenti provincia cerca studio commerciale avviatissimo. Ottimi guadagni. Inviare referenze 5130 Pubblicità Popolo Friuli.

ELEMENTO maschile residente in Pordenone, Aviano, paesi limitrofi potrà collaborare in forma principale od ausiliaria con importante azienda, beneficiando fisso mensile provvigioni ed assegni familiari. Scrivere «Alleanza», via Magrini 3, Pordenone. 5141

ISTITUTO GEOGRAFICO Italiano affiderebbe produzione a serî attivi agenti. Referenze 5135 Pubblicità Popolo Friuli.

LATTECARBO Pitt base latte, antisettico, vitaminico, indispensabile perfetto allevamento bestiame. Cercansi agenti. Scrivere 5132 Pubblicità Popolo Friuli.

MATERIALE elettrico fornelli, ferri stiro S.I.A.E. Cercansi produttori ovunque. Referenze 5133 Pubblicità Popolo Friuli.

SOCIETA' fotoartistica assume subito agenti e capizona alto immediato compenso. Pierotti, Portanuova, 12. 5163

AUTO - CICLI - SPORT
L. 1 la parola, minimo L. 10

CERCASI camion gassogeno portata minima q.li 50. Escludonsi intermediari. Offerte 5162 Pubblicità Popolo Friuli.

VARI
L. 1 la parola, minimo L. 10

RECANDOMI Milano, Torino, Genova, 25 corrente accetto commissioni incarichi fiducia anche per località intermedie. Rivolgersi 5160 Pubblicità Popolo Friuli.

AFFITTI
L. 1 la parola, minimo L. 10

CERCASI magazzino preferibile periferia. Offerte 5147 Pubblicità Popolo Friuli.

PERNUTEREI casetta indipendente città, cinque vani, water, bagno, corte, fitto minimissimo, con casetta villetta periferia, medesimi requisiti, scoperto; zona nord-ovest. Interessare negozio «Al Camin», via Veneto, Udine. 5136

Cinti - Ventriere - Cinture
Calze elastiche
G. FACCIN UDINE
Via Vitt. Veneto 20

NOZZE D'ARGENTO

Nel 25° anniversario di matrimonio di

Maria e Carlo Salvador

i figli Antonio, Ines ed il nipotino Carlo, augurano loro sempre felici.

21 giugno 1919-1944.

SPETTACOLI

TEATRI

PUCCINI - SINFONIE DI PRIMAVERA, rivista fantasia in 2 tempi e 4 quadri, di ErCa e Giga. Ore 10.30.

CINEMATOGRAFI

ODEON - NON SONO SUPERSTIZIOSO... MA... Ore 14.
GARIBALDI - LA MASCHERA E IL VOLTO, con E. Viarisio. Ore 10.
IMPERO - ERAVAMO SETTE SPOSE, con Gandusio. Ore 15.
CECCHINI - SEI TU L'AMORE con R. Claire. Ore 16.
FERROVIARIO - APPELLO ALLA VITA, con V. Francen. Ore 15.
FRIULI - NON MI LO DIRE, con Macario e Jachino. Ore 14.30.

TEATRO PUCCINI

Mercoledì 21 e giovedì 22 giugno alle ore 19.30

Sinfonie di primavera

Rivista-fantasia in 2 tempi e 24 quadri
di ErCa e Giga
Coreografie di Livia Cargnel
Maestro concertatore e direttore
Luigi Garzoni
Regia di Ermes Cavassori
200 esecutori 200
40 professori d'orchestra 40

Le prenotazioni dei posti a sedere sono aperte dalle ore 10, presso il botteghino del Teatro.

Cinema Teatro ODEON
OGGI l'Aci Europa presenta:
Non sono superstizioso... ma...
Un film divertente, una commedia brillante interpretata da grandi attori:
ARMANDO FALCONI
GUGLIELMO BARNABO'
CARLA CANDIANI
VITTORIO DE SICA
MARIA MERCADER
Regia: Carlo L. Bragaglia

Scuola - Guida Semintendente
Udine - Vicolo Gorgo
Laterale via Poscolle, tel. 2-87
Patenti di I - II - III gr. e per autotreni
Corsi continuati e accelerati

ARTICOLI SPORTIVI
attrezzi nuovi e usati ogni tipo acquisto. Presentarsi o telefonare custode TENNIS PATRIZIO, Piazzale Cella. Tel. 11.28

Annunci sanitari

Dott. Tullio Vezz
Medico Chirurgo Specialista
MALATTIE DEI RENI E DELLA VESCICA
Udine - Piazza Mercatonuovo, 1
Riceve dalle 13 alle 16 - Tel. 11

Dott. G. De Checc
MEDICO CHIRURGO SPECIALE
MALATTIE PELLE e GENITO URINARIE
Cura delle vene varicose
Riceve in via Manin, 17 - Tel.
UDINE

Dott. Ermes Faio
MEDICINA GENERALE
MALATTIE REUMATICHE
SCIATICA
Ambulatorio via Rauscedo n.
Riceve dalle 14.30 alle 17.30, tel.

Dott. A. Scrosopp
MALATTIE della PELLE e GENITO URINARIE
Udine - Via Poscolle 22
Riceve 10-30-12-30 e 15-17.30
Abit.: Piazzale Osoppo, 3 - Tel.

Il Dott. T. Baldassari
ha ripreso visite e consulti nella propria Casa di Cura p
MALATTIE DEGLI OCCHI
Via Duca d'Aosta 5 - Tel. 3.8

CASA DI CURA
Dott. Ezio Da Pozz
Specialista malattie degli occ
DIFETTI DI VISTA
CHIRURGIA OCULARE
Via Rivis 32 - UDINE - Tel.
Ore 9.30-12 - 15-17

Prof. A. Marselle
Docente Urologia (Università
MALATTIE DELLE VIE URINARIE
(Reni - Vescica - Prostata - Ure
Ambulatorio: Via Mazzini 9
dalle 13 alle 15. Tel. 4.49
Casa di cura: Via Duca d'Aosta
Tel. 3.60

CASA DI CURA
ANALGO
Sciatica - Artriti - Reumatismi - Gott
Visite dalle 14 alle 16
UDINE - Via Bartolini - Tel. 11-

Dalla provincia

Cronaca di Tolmezzo

REDAZIONE e PUBBLICITA': Via Roma 3 - Tel. 83

Si sfracella il cranio precipitando in un burrone

L'altro giorno il boscaiolo Giovanni Lombardo fu Giacomo, di 52 anni, da Paularo, alle dipendenze della ditta De Antoni, mentre stava tagliando legna sul fianco di un canalone in località Pradolina di Moggio, scivolava precipitando in un burrone profondo una quindicina di metri rimanendo sfracellato.

Quattro anni ed il resto ad un macellaio

Giovanni Felicic fu Giacomo, di 32 anni, macellaio, da Malborghetto, aveva sottratto al normale consumo 170 capi bovini che introduceva clandestinamente nel Comune di Ugovizza vendendo le carni a prezzo superiore al calmiere.

L'imputato era difeso dall'avv. Tessitori, è stato condannato a 4 anni di reclusione, 11.500 lire di multa e 1000 di ammenda.

Nota sportiva

Torneo Cibert

Domenica scorsa, sul campo del Martignacco, la squadra tolmezzina ha conosciuto la sua prima sconfitta perdendo per 2 a 0 il terzo incontro del torneo «Cibert».

Al 17' il Martignacco si portava in vantaggio su calcio d'angolo provocato da una difettosa respinta di Zamolo; Venier, retrocesso in aiuto alla difesa, controllava l'uscita a fondo campo del pallone credendo che il tiro fosse partito ad opera di un'attaccante del Martignacco mentre avrebbe potuto agevolmente respingerlo a lato. Sul tiro dall'angolo. De Reggi nulla poteva fare contro l'entrata di testa di un attaccante «rosso». Altro errore dei «bianchi» che lasciavano ben tre «rossi» smarcati di fronte al portiere.

Il punteggio rimaneva invariato fino alla fine del primo tempo. Al 27' della ripresa su un tiro rasoterra e fortissimo dell'ala sinistra «rossa». De Reggi era nuovamente e imparabilmente battuto. Il Tolmezzo reagiva e si faceva minaccioso in area del Martignacco: un tiro di Tonini batteva contro il paletto destro, un'altro di Venier veniva fortunosamente parato dal portiere del Martignacco in angolo. Ma per breve tempo durava la pressione dei «bianchi» che il Martignacco riprendeva le redini dell'incontro.

Il Martignacco si è dimostrato una squadra forte ed ha prevalso sul Tolmezzo per continuità di azioni e per il maggiore affiatamento della linea attaccante. Del Tomezzo il migliore è stato De Reggi, autore di un'acrobatica parata nel primo tempo e di varie e sicure uscite. I terzini e i mediani sono stati al disotto della partita col Tarcento ma hanno l'attenuante di avere nei compagni della prima linea ben poco aiuto in quanto che se gli attaccanti nontengono il pallone, tutto il peso della partita grava sui reparti arretrati. Tonini è stato l'unico elemento della prima linea che ha cercato di dare coesione al gioco, coadiuvato da Venier il quale non ha reso però come l'incontro precedente.

D. T. Tolmezzo: De Reggi; Angeli, Donaer; Zamolo Lessanutti, Locon sole; Rainis, Tonini, Vuan, Venier Marchetti

L'incontro di domenica

Domenica prossima alle ore 15 si disputerà su questo campo sportivo il quarto incontro del torneo «Cibert»; ospite sarà la squadra della «Pro Peletto» che salirà certamente a Tolmezzo decisa a cancellare la sconfitta subita domenica scorsa sul campo del Tarcento.

Sostenitori del Tolmezzo! Tutti al campo sportivo ad incoraggiare i nostri giocatori!

VILLA SANTINA

Quattrocento pacchetti di sigarette asportati da un carro merci

L'altra notte approfittando della oscurità i soliti ignoti sono riusciti ad asportare da un carro merci piombato, 400 pacchetti di sigarette nazionali destinato al magazzino monopoli di Ampezzo.

TRICESIMO

La nuova squadra di calcio

Sotto gli auspici della Difesa Territoriale si è in questi giorni ricostituita l'A. C. Tricesimo. Ai posti direttivi sono state chiamate persone di provata serietà e competenza.

L'annuncio era atteso dai tricesimani che da tanto tempo auspicavano il risorgere della squadra. Gli ostacoli superati sono stati notevoli. Il più grave era senza dubbio la mancanza del campo di gioco. Per il momento questa difficoltà è stata superata grazie al disinteressato appoggio dell'A.C. Tarcento che, con sportivissimo gesto, ha messo a disposizione del Sodalizio tricesimano il proprio campo sportivo.

E' certo tuttavia che la mancanza del terreno di gioco è troppo grave per poter continuare. Il campo c'era e, sia pur allo stato potenziale, c'è ancora; se, sia pur contrariamente alle precise disposizioni del C.O.N.I. è stato possibile «rovinare» il campo tricesimano, crediamo che ora non ci siano gravi motivi che impediscono la pronta rimessa in efficienza del campo stesso.

Speriamo che le autorità incaricate non neghino il loro appoggio.

Ecco ora il Consiglio direttivo della nuova Società: Presidente: Luciano Cosani; Vice-presidente: Valerio Steccati; Consiglieri: Ferruccio Zinetti, De Agostini Guerrino, Costa Renzo, Giuseppe Pignoni, Mario D'Agostini, Andrea Rizzotti e Mino Tolazzi. Accompagnatore: Renzo Bertoli. Allenatore-giocatore: Mario Tosolini.

Come si vede la squadra è in buone mani. Gli atleti, tutti inquadrati, nella Difesa Territoriale, ci sono ed hanno già iniziato la loro attività. Vogliamo ora sperare che l'attesa per il campo non vada delusa.

MARTIGNACCO

Affermazione della squadra calcistica di Nogaredo di P.

Nonostante i cartelloni inneggianti al Ciclade, questi ha dovuto abbassare la testa. La dura compagine del Nogaredo di Prato ha saputo ottenere una bella vittoria (4-2) senza peraltro impegnarsi a fondo. Una partita che il Ciclade aveva definito facile, già vinta in partenza, si è conclusa con una netta superiorità degli avversari. La squadra si è rivelata all'altezza della situazione, e per il suo ottimo allenamento capace di impegnarsi con squadre anche migliori.

Merito di ciò, oltre che alla capacità dei giocatori è anche dovuto all'interessamento dei loro dirigenti.

La F.I.G.C. osservi attentamente questa nuova compagine.

Trofeo Cibert

Martignacco-Tolmezzo 2-0

(T. C.) Avevamo scritto nel nostro precedente articolo, che sarebbe stata una partita emozionante, è così fu.

L'incontro sul nostro tappeto verde è cominciato verso le 15,40 diretto dall'arbitro Borghi.

Il campo sebbene il tempo fosse pessimo era già circondato da molte centinaia di appassionati sostenitori delle due squadre. Al fischio di Borghi è il Tolmezzo che dà battaglia ma il primo sprazzo termina con un fuori gioco, poi i diavoli rossi di Pagnutti partono all'attacco e per gran parte del primo tempo, sono essi che dominano il campo, al termine del quale le due squadre si trovano a 1-0.

Alla ripresa il gioco si anima, il pubblico incita i suoi favoriti, ma è ancora Martignacco che segna il secondo punto, contrassegnato da un caldo applauso dai suoi appassionati.

Il Tolmezzo non si sgomenta e svolge delle bellissime e pericolose discese verso la porta di Ferrara, ma il c'è anche Tion in difesa e se qualche pallone è passato si è trovato nelle mani del portiere inviolato.

Ai nostri giocatori non facciamo elogi individuali, tutti indistintamente sono stati bravi e continueranno a vincere.

Domenica prossima avremo ospite la squadra dell'Aurora di Remanzacco.

Ai nostri corrispondenti ed ai collaboratori

Tutti i corrispondenti ed i collaboratori nell'inviarci la vecchia tessera, alleghino alla stessa DUE FOTOGRAFIE — quella che dev'essere applicata sulla nuova tessera e quella che dev'essere conservata nell'archivio —; nonchè i dati necessari per la compilazione della tessera stessa: nome, cognome, paternità, luogo di residenza (Comune e frazione eventuale), incarico (corrispondente o collaboratore).

Le vecchie tessere cesseranno di essere valide il 30 giugno 1944.

Pertanto i corrispondenti ed collaboratori del nostro giornale, sono invitati a restituire immediatamente la tessera di riconoscimento loro rilasciata.

La vecchia tessera sarà sostituita da un'altra di nuovo tipo e di nuovo formato.

REMANZACCO

Nota sportiva

Aurora-Pradamano 2-1

Partita cavalleresca su terreno pesante. L'Aurora si è dimostrata superiore alla sua rivale e lo scarto di reti avrebbe potuto essere maggiore se gli attaccanti non avessero perso facili occasioni di segnare.

La partita comincia con puntate di assaggio da ambo le parti. Al 13' e 16' minuto il portiere del Pradamano deve esibirsi in due difficili parate, al 20' il Pradamano si porta sotto porta dei locali e Savaro viene impegnato con un forte tiro. Subito contrattacco dell'Aurora e da un'azione di Braidotti, Cumini e Mansutti scaturisce la prima rete segnata da quest'ultimo. Al 26' Iuri del Pradamano giunto sotto porta sbaglia tirando a lato. Al 20' è Ferro dell'Aurora che per non esser di meno «buca» sotto porta.

La ripresa è di netta marca locale; ma la stragrande superiorità (non esageriamo, infatti ben dieci furono i calci d'angolo contro il Pradamano e nessuno a favore) contenuta a stento dal buon trio difensivo, non dà nessun frutto. Come una doccia fredda giunge però al 15' un rigore che dà modo agli ospiti di raggiungere il pareggio.

A questo punto segue una rabbiosa reazione che dura ininterrottamente fino alla fine della partita. Al 39' Mansutti quasi realizza con un tiro di testa che colpisce la traversa. Al 32' la rete della vittoria segnata da Mansutti.

Tutti bene dell'Aurora. Buono l'arbitraggio.

Cervignano

Risarcimento requisizioni da parte delle FF. AA. tedesche

L'Ufficio municipale avverte tutti gli interessati che hanno avuto requisiti dalle Forze Armate Germaniche, cavalli, muli, asini, bovini, carri, attrezzi agricoli ecc., dovranno presentare domanda con la procedura seguente:

1) Domanda in carta semplice intestata al Deutscher Berater per la provincia di Udine. Detta domanda contenente nome, cognome, paternità, residenza dell'interessato, ecc. deve poi essere inviata all'Unione Fascista Agricoltori di Udine che provvederà a rimetterla al Deutscher Berater.

2) Alla domanda deve essere allegata una *copia* della ricevuta originale, vistata dal Podestà per copia conforme.

3) Alla domanda deve inoltre essere allegato un atto notorio, in carta semplice, fatto davanti al Podestà con quattro testimoni, col quale si attesti la qualità, lo stato, l'età ecc. della cosa o dell'animale prelevato e il valore al tempo del prelevamento.

La squadra di calcio a Trieste

La segreteria dell'A. C. Cervignano comunica che domenica prossima 25 c. m., la locale squadra di calcio si recherà a disputare allo Stadio «Littorio» di Trieste, l'ultima partita delle finali regionali di I. divisione, contro la forte compagine del S. Anna.

Per l'occasione la segreteria stessa ha disposto che tutti gli sportivi che desiderano accompagnare la squadra del cuore, nella interessante competizione, potranno seguirla a mezzo autocorriera. I biglietti si possono acquistare presso il Caffè Bar Dopolavoro comunale.

FORGARIA

Opere di bene

Per onorare la memoria della signorina Alba Leonarduzzi, offrono all'Asilo: L. 750 i fratelli Lorenzo, Rosa e Carlo; L. 250 il nipote cav. Aldo Leonarduzzi Della Chiave; L. 100 i cugini Biasutto di Udine; L. 100 i cugini Della Chiave di Venezia; L. 100 il nipote Edgardo Leonarduzzi; L. 30 la signora Giovannina De Nardo, Udine; famiglia Maggini, L. 25.

In memoria della signorina Lina Jem, offrono all'Asilo: L. 300 gli zii di Maniago; L. 200 la famiglia; L. 300 il nipote Dani Bolognesi; lire 30 la signora Giovannina De Nardo, Udine.

CODROIPO

Per onorare la memoria di Giovanni Venuti

Per onorare la memoria del compianto Giovanni Venuti, hanno offerto a scopo benefico: Venuti Renato, L. 250; Venuti Arturo, 250; don Guglielmo Venuti, 100; Venuti Italia, 100; Venuti Maria, 100; Venuti Zoe, 100; D'Incallerie Vittorio, 100. Hanno offerto L. 50 ciascuno: Cesselli Paolo, famiglia A. Lotti, Peruzzi Giovanni, Borsatti Giuseppe, 30; Berti Augusto, 30; Cum Emilio, 25. Hanno offerto L. 20 ciascuno: Fabris Giovanni, famiglia Tomada, Massano Luigi, Borsatti Riccardo, famiglia Gambin, famiglia Brancolini, Lenarduzzi Dimpio, sorelle Foxolin, dott. Luigi Bevilacqua; Panigutti Teresa, 15; Brunetti Omero, 15; Hanno offerto L. 10 ciascuno: Tomasini Angelo, Savoia Ernesto, Cumero Dante, Billia Arduino, Scagnetti Giuseppe Fresco Amedeo, Venier Agostino; De Clara Umberto, Ottogalli Ernes Rocco Filomeno, famiglia Scuzato, Olivo Giuseppe, Martin Cesare, famiglia Dorotea, Cozzi Pietro, De Nardi Maddalena, Piovesana Francesco, Forte Cesare, Sambuco Anselmo, Miani Pietro, Cristaldi Giuseppe, fratelli Cengarle, Sambuco Guglielmo, Pittoni Odorico, Bortolotti Remigio, aSnt Napoleone, Tramontini Guerrino, Sambuco Luigi, Missana Lino, Santin Fioravante, Bressanutti Antonio, Basello Luigi, Lega Urbano, Spagnolo Angelo. Offerte varie minori lire 310.

Il totale delle offerte di L. 8095 sono state così ripartite: alla Conferenza I. Vincenzo de Paoli lire 550; all'E.C.A. lire 550; all'Asilo infantile lire 500; all'O.N.M.I. lire 495.

SPORT

F. I. G. C.

Direttorio provinciale S. P. Udine

Comunicato n. 61 del 20 giugno 1944

TROFEO CIBERT

Si sospendono le omologazioni delle gare: Pro Feletto - Tarcentina 1 a 4; Aurora - Pradamano 2 a 1; Martignacco - Tolmezzo 2-1; S. Osvaldo - Virtus 5 a 0; Campoformido - Zugliano 6 a 0; Mortegliano - Pozzuolo 1 a 0 per accertare la regolare posizione dei giocatori scesi in campo sprovvisti di tessera; la gara Ricreatorio - Codroipo per mancanza del rapporto arbitrale e la gara Ciclade - Nogaredo 2 a 4 per accertare la posizione dei giocatori del Nogaredo scesi in campo sprovvisti di tessera (reclamo A. C. Ciclade).

Giocatore Snidero Cirano. — Il Direttorio preso in esame la posizione dei giocatori a margine e dopo presa visione delle dichiarazioni presentate, considera regolare la sua appartenenza nella A. C. Serenissima di Pradamano.

Punizioni. — Si infligge la multa di lire 50 all'A. C. Aurora di Remanzacco perchè si è presentata in campo con 25 minuti di ritardo sull'orario della gara.

Partite di domenica 25 giugno. — Tarcento - Ciclade ore 14,30; Tolmezzo - Pro Feletto ore 14,30; Pradamano - S. Daniele ore 15; Martignacco - Aurora di Remanzacco ore 15,30.

Girone B: Talmassons - Codroipo ore 15; S. Osvaldo - Campoformido ore 15; Mortegliano - Zugliano ore 15; Virtus - Pozzuolo, campo Moretti, ore 15.

A. C. Ricreatorio. — Avendo la Società A. C. Ricreatorio adottato provvedimenti disciplinari nei confronti dei giocatori, la squadra stessa ha ritirato la propria adesione dal Trofeo Cibert. Le partite già disputate dalla predetta sono da considerarsi come non avvenute. In conseguenza si è reso necessario riformare nuovamente il calendario del Girone B. Il nuovo calendario sarà inviato a parte alle Società.

A. C. Manzano - A. C. Ricreatorio, — Avendo il direttorio di V.a

SENTENZE PENALI

Il Pretore di Udine

in data 10-5-1944 ha pronunciato il seguente decreto contro

PASCOLO Gino di Giuseppe, di anni 28 nato e residente in Venzone; imputato del reato di cui all'art. 498 C. P. per essersi, il giorno 28-10-1943 in Udine, indebitamente qualificato funzionario della polizia germanica.

(Omissis)

Condanna il suddetto alla pena di L. 3000 di multa ed ordina la pubblicazione del decreto per estratto nel giornale «Il Popolo del Friuli».

Per estratto conforme all'originale.

IL CANCELLIERE
f.to De Ecclesiis